



BANCA DI CARAGLIO, DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO -
Sede sociale, legale ed amministrativa: Caraglio, (Cuneo) Via Roma n. 130 –
Sede distaccata: San Remo (Imperia) Via Escoffier n. 20 / 24 / 26
Sede distaccata: Imperia (Imperia) Via Alfieri, 25
Recapiti: Tel. 0171 617111 – Fax 0171/617165 – Sito Internet: www.bancadicaraglio.it
Codice ABI 08439 – Codice Fiscale e Partita IVA 00245130042
Iscr. Albo della Banca d'Italia n. 3181.50 – Iscr. Albo Società Cooperative n. A159237 – Iscr. Reg. Imprese di Cuneo, N. 00245130042 – Iscr. CCIAA di Cuneo n° 00245130042
Capitale sociale e Riserve al 31.12.2011: Euro 79.577.282,71
Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo – Aderente al fondo nazionale di Garanzia
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo – Aderente al fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo

PROSPETTO DI BASE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO

“BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO - TASSO FISSO”

“BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – STEP UP”

“BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – ZERO COUPON”

“BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – TASSO VARIABILE”

“BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO - TASSO MISTO con eventuale Minimo (FLOOR) e/o Massimo (CAP)”

BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – Credito Cooperativo – Società Cooperativa -

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

Depositato presso la CONSOB in data 07/08/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12065237 del 02/08/2012

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486 ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società cooperativa, via Roma n. 130, 12023 Caraglio (Cuneo) e presso tutte le Filiali della stessa, ed è altresì consultabile sul sito internet www.bancadicaraglio.it.

Il Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione (il “Documento di Registrazione”), che contiene le informazioni sulla Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa (la “Banca” e/o l’“Emittente” e/o “Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società cooperativa”), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000,00 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”); della Nota Informativa (la “Nota Informativa”) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni; della Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “Condizioni Definitive”) e contestualmente inviate CONSOB.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive con particolare attenzione alle sezioni “Fattori di Rischio” contenute nei singoli documenti.

Le informazioni definite all'interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	10
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	11
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	12
Introduzione e avvertenze	12
Denominazione legale e commerciale dell'emittente.....	12
Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione.....	12
Descrizione delle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	13
Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo.....	13
Se viene fatta una previsione o stima degli utili.....	13
Descrizione della natura di eventuali rilievi.....	13
Dati finanziari selezionati.....	13
Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	14
Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente.....	14
Descrizione di qualsiasi fatto relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.....	14
Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti.....	14
Descrizione delle principali attività dell'Emittente.....	15
Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi e descrivere la natura di tale controllo.....	15
Indicare i rating attribuiti all'emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione.....	15
Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti	16
Valuta di emissione degli strumenti finanziari	18
Restrizioni alla trasferibilità.....	18
Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio.....	18
Ranking.....	18
Data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi.....	19
Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso.....	20
Indicazione del tasso di rendimento.....	20
Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito.....	20
Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata.....	20
Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione.....	20
Fattori di rischio relativi all'emittente.....	21
Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	23
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.....	28
Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta.....	28
Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti.....	31
Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente.....	31
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	32
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	33
1. REVISORI LEGALI DEI CONTI	34
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	35
2.1 Dati Finanziari Selezionati.....	37
3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	38
3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	38
3.2 Denominazione legale e commerciale dell'emittente.....	38
3.3 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione.....	39
3.4 Data di costituzione e durata dell'emittente.....	39
3.5 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	39
3.6 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.....	39

4. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	39
4.1 Principali attività.....	39
4.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	39
4.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi	41
4.1.3 Principali mercati	41
5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	41
5.1 Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	41
5.2 Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti	41
6. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	41
6.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	41
6.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.....	41
7. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E VIGILANZA	42
7.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti del Consiglio di amministrazione	42
7.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	44
8. PRINCIPALI AZIONISTI	44
8.1 Azioni di controllo	44
8.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente	44
9. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE	45
9.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	45
9.2 Bilanci.....	45
9.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	45
9.3.1 Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti.....	45
9.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	46
9.5 Informazioni finanziarie infrannuali	46
9.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali.....	46
9.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente	46
10. CONTRATTI IMPORTANTI	46
11. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	46
12. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	47
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA	48
SEZIONE A - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO TASSO FISSO”	49
A.1 Persone responsabili PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	49
A.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	50
A. 2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli Offerti.....	50
A.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	54
A.3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.....	54
A.3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	54
A.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	54
A.4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	54
A.4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	54
A.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	55
A.4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari.....	55
A.4.5 Ranking degli strumenti finanziari 57	55
A.4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio 57	55
A.4.7 Tasso di interesse nominale, disposizioni relative agli interessi da pagare, data di godimento degli interessi, date di scadenza degli interessi, termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	55

A.4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	56
A.4.9 Il Rendimento Effettivo.....	57
A.4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	57
A.4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	57
A.4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	57
A.4.13 Restrizioni alla trasferibilità.....	57
A. 4.14 Regime fiscale.....	57
A.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	58
A.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	58
A.5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	58
A.5.1.2 Ammontare totale dell'offerta.....	59
A.5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.....	59
A.5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	59
A.5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	59
A.5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	60
A.5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	60
A.5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	60
A.5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	60
A.5.2.1 Destinatari dell'offerta.....	60
A.5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	61
A.5.3 Fissazione del Prezzo.....	61
A.5.3.1 Prezzo di Offerta.....	61
A.5.4 Collocamento e Sottoscrizione.....	61
A.5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento.....	61
A.5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	61
A.5.4.3 Accordi di sottoscrizione.....	61
A.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	61
A.6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti.....	61
A.6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	62
A.6.3 Impegno sul mercato secondario.....	62
A.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	63
A.7.1 Consulenti legati all'Emissione.....	63
A.7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	63
A.7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	63
A.7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	63
A.7.5 Rating.....	63
A.8 GARANZIE.....	63
A.8.1 Natura della garanzia.....	63
A.8.2 Campo di applicazione della garanzia.....	64
A.8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante.....	64
A.8.4 Documenti accessibili al pubblico.....	65
ALLEGATO A - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO.....	66
SEZIONE B - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO – STEP UP.....	70
B.1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.....	70
B.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	71
B.2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	71
B.A.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	75
B.3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.....	75

B.3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	75
B.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	75
B.4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	75
B.4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	75
B.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri.....	76
B.4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari.....	76
B.4.5 Ranking degli strumenti finanziari.....	76
B.4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio.....	76
B.4.7 Tasso di interesse nominale, disposizioni relative agli interessi da pagare, data di godimento degli interessi, date di scadenza degli interessi, termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	76
B.4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	77
B.4.9 Il Rendimento Effettivo.....	78
B.4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	78
B.4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	78
B.4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	78
B.4.13 Restrizioni alla trasferibilità.....	78
B.4.14 Regime fiscale.....	78
B.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	78
B.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	78
B.5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	79
B.5.1.2 Ammontare totale dell'offerta.....	79
B.5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.....	80
B.5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	80
B.5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	80
B.5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	80
B.5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	81
B.5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	81
B.5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	81
B.5.2.1 Destinatari dell'offerta.....	81
B.5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	81
B.5.3 Fissazione del Prezzo.....	82
B.5.3.1 Prezzo di Offerta.....	82
B.5.4 Collocamento e Sottoscrizione.....	82
B.5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento.....	82
B.5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	82
B.5.4.3 Accordi di sottoscrizione.....	82
B.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	82
B.6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti.....	82
B.6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	83
B.6.3 Impegno sul mercato secondario.....	83
B.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	84
B.7.1 Consulenti legati all'Emissione.....	84
B.7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	84
B.7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	84
B.7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	84
B.7.5 Rating.....	84
B.8 GARANZIE.....	84
B.8.1 Natura della garanzia.....	85
B.8.2 Campo di applicazione della garanzia.....	85
B.8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante.....	85
B.8.4 Documenti accessibili al pubblico.....	86

ALLEGATO B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI STEP-UP	87
SEZIONE C - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO – ZERO COUPON"	91
C.1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	91
C.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	92
C.2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	92
C.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	96
C.3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.....	96
C.3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	96
C.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	96
C.4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	96
C.4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	96
C.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	96
C.4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari	97
C.4.5 Ranking degli strumenti finanziari	97
C.4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio	97
C.4.7 Tasso di interesse nominale, disposizioni relative agli interessi da pagare, data di godimento degli interessi, date di scadenza degli interessi, termine di prescrizione degli interessi e del capitale.	97
C.4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	98
C.4.9 Il Rendimento Effettivo	98
C.4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	98
C.4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	98
C.4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	99
C.4.13 Restrizioni alla trasferibilità	99
C.4.14 Regime fiscale	99
C.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	99
C.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	99
C.5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	99
C.5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	100
C.5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	100
C.5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	101
C.5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	101
C.5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	101
C.5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	101
C.5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	101
C.5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	101
C.5.2.1 Destinatari dell'offerta	101
C.5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.	102
C.5.3 Fissazione del Prezzo.....	102
C.5.3.1 Prezzo di Offerta	102
C.5.4 Collocamento e Sottoscrizione.....	103
C.5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	103
C.5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	103
C.5.4.3 Accordi di sottoscrizione	103
C.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	103
C.6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti.....	103
C.6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	103
C.6.3 Impegno sul mercato secondario	103
C.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	104
C.7.1 Consulenti legati all'Emissione.....	104

C.7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	104
C.7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	104
C.7.4	Informazioni provenienti da terzi	104
C.7.5	Rating	104
C.8	GARANZIE	105
C.8.1	Natura della garanzia	105
C.8.2	Campo di applicazione della garanzia	106
C.8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	106
C.8.4	Documenti accessibili al pubblico	106
ALLEGATO C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON.....		107
SEZIONE D - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI“BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO – TASSO VARIABILE”.....		111
D.1	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	111
D.2	FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	112
D.2.1	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	112
D.3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	117
D.3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.....	117
D.3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	117
D.4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	117
D.4.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	117
D.4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	118
D.4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	118
D.4.4	Valuta di Emissione degli strumenti finanziari.....	118
D.4.5	Ranking degli strumenti finanziari	118
D.4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio	118
D.4.7	Tasso di interesse nominale, disposizioni relative agli interessi da pagare, data di godimento degli interessi, date di scadenza degli interessi, termine di prescrizione degli interessi e del capitale.	118
D.4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	121
D.4.9	Il Rendimento Effettivo	122
D.4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	122
D.4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	122
D.4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	122
D.4.13	Restrizioni alla trasferibilità	122
D.4.14	Regime fiscale	122
D.5	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	123
D.5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	123
D.5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	123
D.5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	123
D.5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	124
D.5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	101
D.5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	124
D.5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	124
D.5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	125
D.5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	125
D.5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	125
D.5.2.1	Destinatari dell'offerta	125
D.5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.	125
D.5.3	Fissazione del Prezzo	126
D.5.3.1	Prezzo di Offerta	126
D.5.4	Collocamento e Sottoscrizione.....	126

D.5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	126
D.5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	127
D.5.4.3 Accordi di sottoscrizione	127
D.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	127
D.6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti.....	127
D.6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	127
D.6.3 Impegno sul mercato secondario	127
D.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	128
D.7.1 Consulenti legati all'Emissione.....	128
D.7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	128
D.7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	128
D.7.4 Informazioni provenienti da terzi	128
D.7.5 Rating.....	128
D.8 GARANZIE.....	129
D.8.1 Natura della garanzia	129
D.8.2 Campo di applicazione della garanzia	129
D.8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante.....	130
D.8.4 Documenti accessibili al pubblico	130
ALLEGATO D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE.....	131
SEZIONE E - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO – TASSO MISTO CON EVENTUALE MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)"	
135	
E.1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	135
E.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	136
E.2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	136
E.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	142
E.3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.....	142
E.3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	142
E.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	142
E.4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	142
E.4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	143
E.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	143
E.4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari	143
E.4.5 Ranking degli strumenti finanziari	143
E.4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio	144
E.4.7 Tasso di interesse nominale, disposizioni relative agli interessi da pagare, data di godimento degli interessi, date di scadenza degli interessi, termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	144
E.4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	147
E.4.9 Il Rendimento Effettivo	148
E.4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	148
E.4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	148
E.4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	148
E.4.13 Restrizioni alla trasferibilità.....	148
E.4.14 Regime fiscale.....	148
E.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	149
E.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	149
E.5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	149
E.5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	150
E.5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.....	150
E.5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	150
E.5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	150

E.5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	150
E.5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta.....	151
E.5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	151
E.5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	151
E.5.2.1	Destinatari dell'offerta.....	151
E.5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.	151
E.5.3	Fissazione del Prezzo	152
E.5.3.1	Prezzo di Offerta	152
E.5.4	Collocamento e Sottoscrizione.....	152
E.5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento.....	152
E.5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	152
E.5.4.3	Accordi di sottoscrizione.....	152
E.6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	152
E.6.1	Mercati regolamentati e Mercati equivalenti.....	152
E.6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	153
E.6.3	Impegno sul mercato secondario	153
E.7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	154
E.7.1	Consulenti legati all'Emissione.....	154
E.7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	154
E.7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	154
E.7.4	Informazioni provenienti da terzi	154
E.7.5	Rating.....	154
E.8	GARANZIE	154
E.8.1	Natura della garanzia	155
E.8.2	Campo di applicazione della garanzia.....	155
E.8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	155
E.8.4	Documenti accessibili al pubblico.....	156
ALLEGATO E - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)"		157

Sezione I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1 PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO DI BASE

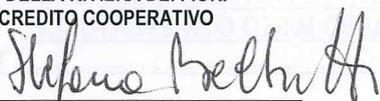
La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede legale in via Roma n. 130, 12023 Caraglio (Cuneo), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto, Arch. Livio TOMATIS, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della completezza e della veridicità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in Consob e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, nonché i prodotti finanziari ed i relativi diritti.

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Arch. Livio TOMATIS, si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto di Base e attesta che avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel prospetto Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE
E DELLA RIVIERA DEI FIORI
CREDITO COOPERATIVO



Stefano BELTRITTI
Il Presidente del Collegio Sindacale

BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE
E DELLA RIVIERA DEI FIORI
CREDITO COOPERATIVO



Livio TOMATIS
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sezione II – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA -

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta di prestiti obbligazionari, da emettersi nei 12 mesi successivi alla pubblicazione del Prospetto Base, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 04/06/2012 per un ammontare complessivo di nominali Euro 130.000.000,00.

Il Prospetto di Base è relativo all'emissioni di Obbligazioni per i Programmi di Emissione denominati "BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO - TASSO FISSO", "BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – STEP UP", "BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – ZERO COUPON", "BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO - TASSO VARIABILE", "BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – TASSO MISTO con eventuale Minimo (FLOOR) e/o Massimo (CAP)".

Con il presente Prospetto di Base, la Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, potrà effettuare emissioni di obbligazioni in via continuativa a valere sul programma di offerta.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione da parte della CONSOB e consta:

- Del Documento di Registrazione, contenente tutte le informazioni relative all'Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione;
- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'emittente e dei titoli oggetto di emissione.

In occasione di ogni emissione di titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare le Condizioni Definitive dei singoli Titoli emessi. Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di titoli conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento e saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in Caraglio (Cuneo), via Roma n. 130, e/o le filiali della stessa nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadicaraglio.it e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

Sezione III – NOTA DI SINTESI

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	<p>Si informa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> — questa nota di sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati "BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO - TASSO FISSO", "BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – STEP UP", "BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – ZERO COUPON", "BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO - TASSO VARIABILE" , "BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – TASSO MISTO con eventuale Minimo (FLOOR) e/o Massimo (CAP)". — qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo, — qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento, e — la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
-----	---

Sezione B – Emittente ed eventuali garanti

B.1	<p>Denominazione legale e commerciale dell'emittente Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – siglabile BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO -</p>
B.2	<p>Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in via Roma n. 130, 12023 Caraglio (Cuneo), tel. 0171 617111; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.</p>

B.4b	<p>Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l'emittente e i settori in cui opera. La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, dichiara che non sussistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della banca stessa almeno per l'esercizio in corso.</p>																																							
B.5	<p>Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo – Non applicabile La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 385/93.</p>																																							
B.9	<p>Se viene fatta una previsione o stima degli utili Non applicabile. Il presente Prospetto non contiene alcuna previsione o stima degli utili.</p>																																							
B.10	<p>Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. La Società di Revisione, Deloitte & Touche S.p.A, cui è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti, ha revisionato con esito positivo il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.</p>																																							
B.12	<p>Dati finanziari selezionati: Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio al 31 Dicembre 2010, 31 Dicembre 2011 sottoposti a revisione dalla Società Deloitte & Touche S.p.A. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.</p> <p>Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali (Valori espressi in migliaia di Euro)</p> <table border="1" data-bbox="339 1234 1412 1563"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/12/2011</th> <th>31/12/2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Total Capital Ratio</td> <td>11,82%</td> <td>12,22%</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio</td> <td>11,76%</td> <td>12,16%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Ratio</td> <td>11,76%</td> <td>12,16%</td> </tr> <tr> <td>Importo attività ponderate per il rischio</td> <td>717.563</td> <td>697.200</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza (milioni di €)</td> <td>84.787</td> <td>85.209</td> </tr> <tr> <td>di cui di base</td> <td>84.366</td> <td>84.787</td> </tr> <tr> <td>di cui supplementare</td> <td>421</td> <td>422</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il Tier 1 Capital Ratio e il Core Tier 1 Ratio coincidono come valori in quanto non sono stati emessi strumenti ibridi computabili nel patrimonio di base.</p> <p>Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia</p> <table border="1" data-bbox="339 1749 1412 1944"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/12/2011</th> <th>31/12/2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)</td> <td>1,80%</td> <td>1,83%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)</td> <td>1,10%</td> <td>1,11%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)</td> <td>3,83%</td> <td>2,06%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)</td> <td>2,90%</td> <td>1,70%</td> </tr> </tbody> </table>		31/12/2011	31/12/2010	Total Capital Ratio	11,82%	12,22%	Tier 1 Capital Ratio	11,76%	12,16%	Core Tier 1 Ratio	11,76%	12,16%	Importo attività ponderate per il rischio	717.563	697.200	Patrimonio di Vigilanza (milioni di €)	84.787	85.209	di cui di base	84.366	84.787	di cui supplementare	421	422		31/12/2011	31/12/2010	Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	1,80%	1,83%	Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	1,10%	1,11%	Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)	3,83%	2,06%	Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	2,90%	1,70%
	31/12/2011	31/12/2010																																						
Total Capital Ratio	11,82%	12,22%																																						
Tier 1 Capital Ratio	11,76%	12,16%																																						
Core Tier 1 Ratio	11,76%	12,16%																																						
Importo attività ponderate per il rischio	717.563	697.200																																						
Patrimonio di Vigilanza (milioni di €)	84.787	85.209																																						
di cui di base	84.366	84.787																																						
di cui supplementare	421	422																																						
	31/12/2011	31/12/2010																																						
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	1,80%	1,83%																																						
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	1,10%	1,11%																																						
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)	3,83%	2,06%																																						
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	2,90%	1,70%																																						

Tabella 3: Principali dati di conto economico (Valori espressi in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010	variazione %
Margine d'interesse	21.506	19.654	+9,43%
Margine di Intermediazione	28.367	27.219	+4,22%
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	23.155	22.707	+1,97%
Costi operativi	21.290	18.318	+16,22%
Utile Netto	338	2.899	-88,34%

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale (Valori espressi in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010	variazione %
Raccolta diretta	919.428	912.802	+0,73%
Raccolta indiretta	407.341	328.118	+24,14%
Attività finanziarie	176.299	169.664	+3,91%
Impieghi	840.394	806.971	+4,14%
Totale attivo	1.097.928	1.045.410	+5,02%
Patrimonio netto	79.915	83.448	-4,23%
Capitale sociale	531	541	-1,85%

Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa - attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca stessa rispetto alla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

B.13

Descrizione di qualsiasi fatto relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si registrano fatti recenti nella vita dell'Emittente che possano definirsi come sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

B.14

Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale.

B.15	<p>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</p> <p>La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.</p> <p>La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: Negoziazione conto proprio, Esecuzione di ordini per conto terzi, Collocamento senza sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, Ricezione e trasmissione ordini, Consulenza in materia di investimenti.</p> <p>Le attività dell'Emittente si concentrano principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nelle attività previste dall'art. 10 del TUB; • nel retail banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese; • nella promozione e collocamento di prodotti e servizi di terzi legati alla gestione professionale del risparmio, alla raccolta mediante prodotti finanziari, assicurativi e previdenziali; • nel corporate banking con servizi bancari propri e di terzi rivolti alle imprese nel campo dei finanziamenti a medio lungo termine, nei finanziamenti di leasing e factoring, nei prodotti assicurativi e dei sistemi di pagamento. <p>Le attività sono condotte esclusivamente attraverso la rete degli sportelli della Banca.</p> <p>I principali servizi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta diretta ed indiretta: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, distribuzione di gestioni patrimoniali mobiliari di terzi, collocamento di prodotti di terzi quali i fondi comuni di investimento e Sicav, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie. • Impieghi e finanziamenti: Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma . • Sistemi di pagamento e monetica: Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, gestione terminali "acquiring Pos" e "acquiring ATM", trasferimento fondi, pagamenti fiscali e previdenziali, accredito pensioni, domiciliazione incassi e pagamenti, negoziazione assegni. • Servizi Vari: Cambio e negoziazione valute, negoziazione di valori mobiliari (azioni obbligazioni ecc...), custodia e amministrazione titoli, cassette di sicurezza per custodia documenti e valori, Internet banking, Corporate banking Interbancario.
B.16	<p>Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi e descrivere la natura di tale controllo.</p> <p>Non applicabile.</p>
B.17	<p>Indicare i rating attribuiti all'emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione</p> <p>La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	<p>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari</p> <p>OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO <i>Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, predeterminati al momento della sottoscrizione e quindi non influenzati, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.</i></p> <p>Le obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.</p> <p>OBBLIGAZIONI STEP UP <i>Le obbligazioni a tasso step-up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, predeterminati al momento della sottoscrizione e quindi non influenzati, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.</i></p> <p>Le obbligazioni Step Up sono titoli di debito, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. La denominazione, la durata, il tasso di interesse prefissato crescente, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.</p> <p>OBBLIGAZIONI ZERO COUPON <i>Le obbligazioni zero coupon consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento fisso (dato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso), non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.</i></p> <p>Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza e non danno diritto al pagamento di cedole di interesse. La denominazione, la durata, il prezzo di emissione e il codice ISIN saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.</p>
-----	---

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti variabili in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse.

Le obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor a 1, 2, 3, 6 o 12 mesi – Tasso del rendimento dei BOT a 3, 6 o 12 mesi, Tasso di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, espresso in punti base come indicato nelle Condizioni Definitive. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

L'emittente potrà prefissare il valore della prima cedola.

Nel caso il parametro di indicizzazione sia il tasso Euribor oppure il Tasso del rendimento d'asta del BOT, non esiste disallineamento tra la periodicità della cedola e la periodicità del parametro scelto per l'indicizzazione.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

La denominazione, la durata, il valore dell'eventuale prima cedola prefissata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), l'eventuale modalità di arrotondamento saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO fisso e variabile con eventuale Minimo (FLOOR) e/o Massimo (CAP)

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento:-

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile con minimo (FLOOR) consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile con massimo (CAP) consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

La presenza di un tasso di interesse massimo non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

	<p>Le obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.</p> <p>Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un primo periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente, mentre per il restante periodo della durata del prestito sono determinate in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor a 1, 2, 3, 6 o 12 mesi – Tasso del rendimento dei BOT a 3, 6 o 12 mesi, Tasso di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, espresso in punti base come indicato nelle Condizioni Definitive. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle condizioni definitive di ciascun prestito.</p> <p>Le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un Tasso Minimo (Floor) e/o di un Tasso Massimo (Cap).</p> <p>Nel caso il parametro di indicizzazione sia il tasso Euribor oppure il Tasso del rendimento d'asta del BOT, non esiste disallineamento tra la periodicità della cedola e la periodicità del parametro scelto per l'indicizzazione.</p> <p>Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.</p> <p>La denominazione, la durata, le cedole a tasso prefissato, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), l'eventuale Tasso Minimo (Floor), l'eventuale Tasso Massimo (Cap) e l'eventuale modalità di arrotondamento saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.</p>
C.2	<p>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</p> <p>Le obbligazioni oggetto del presente programma saranno emesse e denominate in Euro.</p>
C.5	<p>Restrizioni alla trasferibilità.</p> <p>Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.</p>
C.8	<p>Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio</p> <p>Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole, se previste.</p> <p>Ranking</p> <p>Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.</p>

C.9	<p>Data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi</p> <p>La Data di Godimento dei Titoli e la data di pagamento delle Cedole saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni).</p> <p><i>Tasso di interesse nominale o qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</i></p> <p>Qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso</p> <p>Le obbligazioni a Tasso Fisso danno diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.</p> <p>Obbligazioni Step Up</p> <p>Le obbligazioni Step Up danno diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.</p> <p>Due o più cedole consecutive potranno avere lo stesso tasso di interesse.</p> <p>Obbligazioni Zero Coupon</p> <p>Le Obbligazioni Zero Coupon non danno diritto al pagamento di cedole di interesse ed il loro rendimento deriva dalla differenza tra il prezzo di rimborso (100% del valore nominale) ed il Prezzo di Emissione, indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Obbligazioni a tasso variabile</p> <p>Le obbligazioni a Tasso Variabile danno diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor a 1, 2, 3, 6 o 12 mesi – Tasso del rendimento dei BOT a 3, 6 o 12 mesi, Tasso di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, espresso in punti base come indicato nelle Condizioni Definitive. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p>L'emittente potrà prefissare il valore della prima cedola.</p> <p>Nel caso il parametro di indicizzazione sia il tasso Euribor oppure il Tasso del rendimento d'asta del BOT, non esiste disallineamento tra la periodicità della cedola e la periodicità del parametro scelto per l'indicizzazione.</p> <p>Obbligazioni a tasso misto con tasso minimo e/o massimo</p> <p>Le obbligazioni a Tasso Misto danno diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un primo periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente, mentre per il restante periodo della durata del prestito sono determinate in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor a 1, 2, 3, 6 o 12 mesi – Tasso del rendimento dei BOT a 3, 6 o 12 mesi, Tasso di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, espresso in punti base come indicato nelle Condizioni Definitive. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle condizioni definitive di ciascun prestito. Le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un Tasso Minimo (Floor) e/o di un Tasso Massimo (Cap).</p> <p>Nel caso il parametro di indicizzazione sia il tasso Euribor oppure il Tasso del rendimento d'asta del BOT, non esiste disallineamento tra la periodicità della cedola e la periodicità del parametro scelto per l'indicizzazione.</p>
-----	---

	<p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive. I prestiti oggetto del presente programma di emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione.</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
C.10	<p>Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti Il valore della componente derivata sarà, ove prevista, riconducibile alla fissazione di un limite minimo/massimo del rendimento cedolare (FLOOR e CAP).</p>
C.11	<p>Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente comunque negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo formulazioni di pricing stabilite dalla propria "policy di pricing", attualmente secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso risk free di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso risk free alla data di valutazione iniziale). L'emittente in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento.</p>

	<p>Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni di "stress", così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni.</p> <p>Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "policy di Pricing" disponibile sul sito www.bancadicaraglio.it.</p> <p>La Banca si riserva la facoltà di estinguere le obbligazioni eventualmente riacquistate dalla medesima nell'ambito del servizio di negoziazione conto proprio pur continuando a garantire la liquidabilità dell'obbligazione ai restanti possessori del titolo.</p> <p>Si evidenzia che eventuali modifiche della "strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" e/o della "policy di pricing verranno rese tempestivamente disponibili mediante pubblicazione sul sito www.bancadicaraglio.it.</p>
--	--

Sezione D – Rischi

D.2	<p>Fattori di Rischio relativi all'Emittente</p> <p>I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, di adempiere alle proprie obbligazioni si riconducono principalmente al rischio di credito, al rischio legale e al rischio di assenza di rating dell'Emittente a cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rischio di credito</i> <p>Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la, Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo –, Società Cooperativa, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa. Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rischio di mercato</i> <p>Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto, ad esempio, di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, sia per i suoi strumenti finanziari e sia per gli strumenti finanziari da essa detenuti.</p>
-----	---

- *Rischio operativo*

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

- *Rischio di liquidità dell'Emittente*

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

- *Rischio legale*

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità della banca.

- *Rischio connesso all'assenza di Rating*

Il Rating attribuito all'emittente costituisce una valutazione della capacità dell'emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto in caso di assenza di Rating dell'emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso. Alla Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è stato assegnato alcun livello di Rating.

- *Rischi connesso alla crisi economica/finanziaria generale*

La capacità reddituale e la stabilità dell'emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia. Al riguardo assume rilevanza significativa l'andamento dei fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e a lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità ed il costo del capitale, la sostenibilità del debito Sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione ed i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolare modo in periodi di crisi economica/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

D.3	<p>Fattori di rischio relativi ai titoli offerti</p> <p>Di seguito si riportano i rischi comuni a tutte e cinque le diverse tipologie di Prestiti Obbligazionari oggetto del presente programma.</p> <p><i>Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione (comuni a tutte le tipologie di prestiti obbligazionari oggetto del presente programma):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rischio di Credito per il sottoscrittore</i> Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori i propri obblighi alle scadenze contrattuali previste. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che, in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa risultare pregiudicato. ▪ <i>Rischio dei limiti delle garanzie</i> Il rimborso del capitale e degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le obbligazioni possono essere garantite dal fondo garanzia degli obbligazionisti. L'evento sarà indicato di volta in volta nelle condizioni definitive. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di <i>default</i> e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. ▪ <i>Rischio di vendita prima della scadenza</i> Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la variazione dei tassi di interesse di mercato ("rischio tasso di mercato"); l'assenza del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità"); il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente") la presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri nel prezzo di emissione") Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di emissione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito ai titoli al momento dell'acquisto. Per contro tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.
-----	--

D.3	<ul style="list-style-type: none"> <p>▪ <i>Rischio di liquidità</i></p> <p>La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.</p> <p>Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall' ammontare delle Obbligazioni. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.</p> <p>▪ <i>Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente</i></p> <p>Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito di credito dello stesso. Inoltre poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del merito creditizio potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.</p> <p>▪ <i>Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento</i></p> <p>L'Emittente, nella determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari fa riferimento alla curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del proprio merito creditizio.</p> <p>Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.</p> <p>L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.</p> <p>▪ <i>Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione</i></p> <p>La presenza di commissioni e/o oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.</p> <p>Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario, conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.</p>
-----	---

D.3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato</i> Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche discostarsi rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. ▪ <i>Rischio correlato all'assenza di rating</i> All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni. ▪ <i>Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o riduzione dell'ammontare totale</i> Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni di propria emissione, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli. ▪ <i>Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione</i> L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione riguardo l'andamento del valore di mercato delle obbligazioni. ▪ <i>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti</i> Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. <p>Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di Prestito Obbligazionario:</p> <p><i>Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni BANCA DI CARAGLIO – TASSO FISSO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rischio di tasso di mercato</i> E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si ridurrà il valore di mercato dei titoli mentre, in caso contrario, i titoli subiranno un apprezzamento.
-----	--

D.3	<p>Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni <i>BANCA DI CARAGLIO STEP UP</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di tasso di mercato <p>E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si ridurrà il valore di mercato dei titoli mentre, in caso contrario, i titoli subiranno un apprezzamento.</p> <p>Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni <i>BANCA DI CARAGLIO ZERO COUPON</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di tasso di mercato <p>E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si ridurrà il valore di mercato dei titoli mentre, in caso contrario, i titoli subiranno un apprezzamento.</p> <p>Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni <i>BANCA DI CARAGLIO – TASSO VARIABILE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di tasso di mercato <p>E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare, in caso di vendita prima della scadenza, variazioni sui prezzi dei titoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di indicizzazione <p>Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio connesso all'assenza di informazioni <p>Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio eventi di turbativa <p>In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio correlato all'eventuale Spread negativo sul Parametro di Riferimento <p>Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.</p>
-----	---

D.3	<p>Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni BANCA DI CARAGLIO – TASSO MISTO CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rischio di tasso di mercato</i> E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare, in caso di vendita prima della scadenza, variazioni sui prezzi dei titoli. ▪ <i>Rischio di indicizzazione</i> Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. ▪ <i>Rischio connesso alla natura strutturata del titolo</i> Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. ▪ <i>Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP)</i> È il rischio connesso alla facoltà dell'Emittente di prevedere che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo. Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. ▪ <i>Rischio connesso all'assenza di informazioni</i> Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. ▪ <i>Rischio eventi di turbativa</i> In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. ▪ <i>Rischio correlato all'eventuale Spread negativo sul Parametro di Riferimento</i> Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola.
-----	--

Sezione E – Offerta

Elemento	Informazioni obbligatorie
E.2b	<p>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.</p> <p>I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.</p>
E.3	<p>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta</p> <p><i>Ammontare totale dell'Offerta</i> L'ammontare totale massimo della Offerta (l'Ammontare Totale) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancadicaraglio.it, contestualmente trasmessa alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.</p> <p><i>Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata</i> Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione. - esclusivamente a una o più delle categorie di clientela sottoelencate. I prestiti obbligazionari saranno identificato attraverso la locuzione "OFFERTA RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. - da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento. - da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente. - da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente. - da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli. - presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive. - dai clienti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi. <p>Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.</p> <p>L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").</p>

Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o qualora, in corso di collocamento, le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la sede e le Filiali della Banca.

Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e/o le filiali della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, il Prospetto Base, il Documento di registrazione e, se previsto, il Certificato di avvenuta concessione della garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bancadicaraglio.it.

Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Categorie di potenziali investitori

Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") e le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.

Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo [www. bancadicaraglio.it](http://www.bancadicaraglio.it).

Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta (il "**Prezzo di emissione**") delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti.

Per eventuali sottoscrizioni con Date Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle Obbligazioni, questo è fissato in ragione delle condizioni di mercato, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposto da obbligazioni aventi le medesime caratteristiche finanziarie, emesse da banche simili, per merito di credito, all'Emittente. Tale impostazione può determinare rendimenti inferiori a quelli dei Titoli di Stato Italiani di pari durata.

E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti</p> <p>Le Obbligazioni di cui al presente Programma sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento può determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. - Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: La Banca di Caraglio, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione può determinare una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori. - Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. <p>Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.</p>
E.7	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente</p> <p>Eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento, altri oneri espliciti di collocamento, nonché eventuali commissioni di stacco cedola saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.</p>

Sezione IV – FATTORI DI RISCHIO -

1 Fattori di Rischio relativi all’Emittente

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all’Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V) Paragrafo 2.

2 Fattori di Rischio relativi ai singolo strumenti finanziari offerti

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia agli specifici paragrafi contenuti nelle singole Note Informativa incluse nel presente Prospetto di Base.

In particolare, si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente i citati Paragrafi al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all’acquisto delle Obbligazioni:

- TASSO FISSO, Sezione VI - A- Paragrafo 2
- STEP UP, Sezione VI - B- Paragrafo 2
- ZERO COUPON, Sezione VI - C- Paragrafo 2
- TASSO VARIABILE:, Sezione VI - D - Paragrafo 2
- TASSO MISTO con eventuale Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap), Sezione VI - E- Paragrafo 2

Sezione V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE



in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento

BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO

Sede sociale, legale ed amministrativa: Caraglio, (Cuneo) Via Roma n. 130 –

Sede distaccata: San Remo (Imperia) Via Escoffier n. 20 / 24 / 26

Sede distaccata: Imperia (Imperia) Via Alfieri, 25

Recapiti: Tel. 0171 617111 – Fax 0171/617165 – Sito Internet: www.bancadicaraglio.it

Codice ABI 08439 – Codice Fiscale e Partita IVA 00245130042

Iscr. Albo della Banca d'Italia n. 3181.50 – Iscr. Albo Società Cooperative n. A159237 – Iscr. Reg. Imprese di Cuneo, N. 00245130042 –

Iscr. CCIAA di Cuneo n° 00245130042

Capitale sociale e Riserve al 31.12.2011: Euro 79.577.282,71

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo – Aderente al fondo nazionale di Garanzia

Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo – Aderente al fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "Documento di Registrazione") ai fini della Direttiva 203/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE e della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificata ed integrata.

Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni sulla BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA FIORI – Credito Cooperativo - Società Cooperativa. (in forma abbreviata "BCC" o anche l'"Emittente" ovvero "BANCA DI CARAGLIO"), in qualità di Emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli "Strumenti Finanziari") emessi di volta in volta. In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (la "Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari") relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere la sezione "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di strumenti finanziari di volta in volta emessi.

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico per la consultazione in forma gratuita sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.bancadicaraglio.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Via Roma, 130 – 12010 CARAGLIO (CN) e/o presso le filiali dello stesso.

1 REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in data in data 28 maggio 2011, ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A., l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 9.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha sede in Milano, Via Tortona n.25, ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera CONSOB n. 14.182 del 29 luglio 2003. La società risulta iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 07/06/2004, n. 132587.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia, e nel documento semestrale.

2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

LA BANCA DI CARAGLIO, DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – SOCIETA' COOPERATIVA, invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella Nota Informativa ad essi relativa. L'Emittente ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori.

Gli investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Ne consegue che i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, ai relativi fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

Rischio di Credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori dettagli sulla situazione finanziaria dell'Emittente, si rinvia al successivo paragrafo - Posizione finanziaria dell'Emittente - del presente Documento di Registrazione. Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato. Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio Parte B Sezione 2 paragrafo 2.2.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, di tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi (al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale). Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio operativo**

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

Rischio legale

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità della banca. Per maggiori dettagli si rinvia al Capitolo 9, paragrafo 9.6 – Procedimenti giudiziari e arbitrati - del presente Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di Rating

Il Rating attribuito all'emittente costituisce una valutazione della capacità dell'emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto in caso di assenza di Rating dell'emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso. Alla Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è stato assegnato alcun livello di Rating.

Rischi connesso alla crisi economica/finanziaria

La capacità reddituale e la stabilità dell'emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia. Al riguardo assume rilevanza significativa l'andamento dei fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e a lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità ed il costo del capitale, la sostenibilità del debito Sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione ed i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolare modo in periodi di crisi economica/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

2.1 Dati Finanziari Selezionati

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio al 31 Dicembre 2011, 31 Dicembre 2010 sottoposti a revisione dalla Società Deloitte& Touche S.p.A. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Tabella 2: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali (Valori espressi in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010
Total Capital Ratio	11,82%	12,22%
Tier 1 Capital Ratio	11,76%	12,16%
Core Tier 1 Ratio	11,76%	12,16%
Importo attività ponderate per il rischio	717.563	697.200
Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)	84.787	85.209
di cui di base	84.366	84.787
di cui supplementare	421	422

Il Tier 1 Capital Ratio e il Core Tier 1 Ratio coincidono come valori in quanto non sono stati emessi strumenti ibridi computabili nel patrimonio di base.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

	31/12/2011	31/12/2010
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	1,80%	1,83%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	1,10%	1,11%
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)	3,83%	2,06%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	2,90%	1,70%

Tabella 3: Principali dati di conto economico (Valori espressi in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010	variazione %
Margine d'interesse	21.506	19.654	+9,43%
Margine di Intermediazione	28.367	27.219	+4,22%
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	23.155	22.707	+1,97%
Costi operativi	21.290	18.318	+16,22%
Utile Netto	338	2.899	-88,34%

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale (Valori espressi in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010	variazione %
Raccolta diretta	919.428	912.802	+0,73%
Raccolta indiretta	407.341	328.118	+24,14%
Attività finanziarie	176.299	169.664	+3,91%
Impieghi	840.394	806.971	+4,14%
Totale attivo	1.097.928	1.045.410	+5,02%
Patrimonio netto	79.915	83.448	-4,23%
Capitale sociale	531	541	-1,85%

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al paragrafo 9 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente" del presente Documento di Registrazione.

3 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, è stata fondata il 17/09/1892 da 14 soci fondatori.

Gli anni 80-90 furono caratterizzati dall'espansione territoriale con l'apertura di nuovi sportelli: Cervasca, Dronero, Bernezzo, Busca, Madonna dell'Olmo, San Defendente, Monterosso Grana e Demonte. Nel 2000 si è realizzata la fusione con la BCC DI CAMPOROSSO, costituita nel 1987 con l'obiettivo di mettere a disposizione della comunità uno strumento finanziario che fosse promotore di sviluppo economico e centro aggregatore, permise alla Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo - , Società Cooperativa di espandersi anche nell'area ligure, incontrando una nuova realtà. Dall'unione delle due banche nacque la BANCA DI CARAGLIO E DELLA RIVIERA DEI FIORI e si aggiunsero due nuove filiali: Camporosso e Vallecrosia.

Dopo un anno, nel 2001, la seconda fusione con la BCC CUNEESE, che a sua volta proveniva da una fusione precedente avvenuta il 6 novembre del 1995 tra la Banca di Credito Cooperativo di Robilante fondata nel 1962 e la Banca di Credito Cooperativo di Margarita fondata nel 1965, permise di ampliare ulteriormente il territorio della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo - , Società Cooperativa, con 6 nuove filiali: Robilante, Margarita, Borgo, Beinette, Limone, Cuneo. A partire dal 2001 sono state aperte in successione le filiali di Sanremo (Sede Distaccata), Ospedaletti, Arma di Taggia, Bordighera, Costigliole Saluzzo, Ventimiglia e Mondovì. In data 04/05/2009 è stata aperta la Sede Distaccata di Imperia, poi trasferita nel 2011. Sempre nel 2011 sono state aperte le filiali di Verzuolo e Savigliano (rispettivamente in data 15/04/2011 e 21/12/2011) Alla data del 31/12/2012 sono attive 27 Filiali. Al 31/12/2011 la Banca di Caraglio del Cuneese e della riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa conta 8.164 soci.

3.2 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è: Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo - Società Cooperativa. La Società ha sede in Caraglio (Cuneo) via Roma n. 130.

3.3 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo - Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00245130042, alla C.C.I.A.A. di Cuneo al n° 00245130042 dal 19/02/1996 e al Tribunale di Cuneo al n° 61. L'emittente è inoltre iscritta all'Albo della Banca d'Italia al n. 3181.50 – Codice ABI 08439 – Iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A159237 – Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo.

3.4 Data di costituzione e durata dell' emittente

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo - è una Società Cooperativa costituita a Caraglio in data 17/09/1892 e ha durata fino al 31/12/2100, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

3.5 Domicilio e forma giuridica dell' emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo - è una Società Cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Caraglio (Cuneo), via Roma n. 130, tel. 0171 617111. E' regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.

3.6 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si registrano fatti recenti nella vita dell'Emittente che possano definirsi come sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

4 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

4.1 Principali attività

4.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

Le attività svolte dalla Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo –Società Cooperativa, sono la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi, e prodotti finanziari nonché i servizi connessi strumentali.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: Negoziazione conto proprio, Esecuzione di ordini per conto terzi, Collocamento senza sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, Ricezione e trasmissione ordini e Consulenza in materia di investimenti.

Le attività dell'Emittente si concentrano principalmente:

- nelle attività previste dall'art. 10 del TUB;

- nel retail banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- nella promozione e collocamento di prodotti e servizi di terzi legati alla gestione professionale del risparmio, alla raccolta mediante prodotti finanziari, assicurativi e previdenziali;
- nel corporate banking con servizi bancari propri e di terzi rivolti alle imprese nel campo dei finanziamenti a medio lungo termine, nei finanziamenti di leasing e factoring, nei prodotti assicurativi e dei sistemi di pagamento.

Le attività sono condotte esclusivamente attraverso la rete degli sportelli della Banca.

I principali servizi sono:

- Raccolta diretta ed indiretta: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, distribuzione di gestioni patrimoniali mobiliari di terzi, collocamento di prodotti di terzi quali i fondi comuni di investimento e Sicav, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie.
- Impieghi e finanziamenti: Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma .
- Sistemi di pagamento e monetica: Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, gestione terminali "acquiring Pos" e "acquiring ATM", trasferimento fondi, pagamenti fiscali e previdenziali, accredito pensioni, domiciliazione incassi e pagamenti, negoziazione assegni.
- Servizi Vari: Cambio e negoziazione valute, negoziazione di valori mobiliari (azioni obbligazioni ecc...), custodia e amministrazione titoli, cassette di sicurezza per custodia documenti e valori, Internet banking, Corporate banking Interbancario.

La tabella sottostante riporta i dati relativi alla raccolta e agli impieghi complessivi:

ATTIVITA' DI RACCOLTA	ESERCIZIO CHIUSO	
	AL 31/12/ 2010	AL 31/12/ 2011
	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
CONTI CORRENTI PASSIVI	469.920	409.451
DEPOSITI	24.162	131.678
CERTIFICATI DI DEPOSITO	818	423
ALTRI		13
OBBLIGAZIONI	386.971	361.794
PRONTI TERMINE	30.930	16.069
TOTALE RACCOLTA	912.801	919.428
ATTIVITA' DI IMPIEGO	2010	2011
CONTI CORRENTI ATTIVI	157.111	153.021
MUTUI	579.653	614.232
CARTE DI CREDITO , PRESTITI PERSONALI E CESSIONI DEL QUINTO	9.856	8.200
ALTRE OPERAZIONI	36.262	40.583
ATTIVITA' DETERIORATE	24.089	24.358
TOTALE IMPIEGHI	806.971	840.394

4.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

I nuovi prodotti e le nuove attività fanno parte dell'attività consolidata della Banca e pertanto non sono significativamente rilevanti.

4.1.3 Principali mercati

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo –, Società Cooperativa opera prevalentemente nella zona di competenza territoriale nei confronti dei soci e/o residenti in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale comprende la provincia di Cuneo, ove la Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo –, Società Cooperativa ha la sede legale, e la provincia di Imperia; nei comuni dove la banca ha una propria filiale e le sedi distaccate, e nei comuni ad essi contigui. La banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa alla data di redazione del presente documento opera con 27 Filiali, di cui 19 situate in Provincia di Cuneo e 8 in Provincia di Imperia con un numero di 185 dipendenti.

5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

5.1 Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 385/93.

5.2 Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti

L'informazione richiesta non attiene all'Emittente.

6 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca stessa rispetto alla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

6.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, dichiara che non sussistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della banca stessa almeno per l'esercizio in corso.

7 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E VIGILANZA

7.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti del Consiglio di amministrazione

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, ed i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersecazioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
TOMATIS Livio	Presidente	Legale Rappresentante: - EXEDRA Snc Coordinatore Generale: - TOMATIS ASSOCIATI...IDEE E PROGETTI - CENTRAL ONE Srl Amministratore: - FEDERAZIONE BCC PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA
BUSSO Luciano	Vice Presidente	---
AIMAR Roberto	Consigliere	---
ARMANDO Enrico	Consigliere	---
ARNAUDO Alessandro	Consigliere	Socio al 50% e Legale Rappresentante: - JOLLY GEL SRL
BENESSIA Oscar	Consigliere	Socio: - Studio Peano Ragionieri Commercialisti Revisore dei conti: - Comune di Rossana
BERTONE Emanuela	Consigliere	Socio Accomandatario: - LA COMMERCIALE Sas - EUROPLAST Sas Socio Amministratore: - IMMOBILIARE SAN CHIAFFREDO Società Semplice Socio Accomandante: - IMMOBILIARE VITTORIA Sas Presidente Cda: - P.IM.ART SERVIZI Srl
COLOMBO Graziano	Consigliere	Socio Amministratore: - Colombo Società Semplice Presidente: - Consorzio Farmacie Riviera Fiori
RINAUDO Guido	Consigliere	Presidente: - GRANDA ZUCCHERI Srl

		Socio e Amministratore: - GRANDA ITINERA Srl
		Socio e Preposto: - CUNEO ZUCCHERI Srl
SILVESTRO Pier Angelo	Consigliere	---
STRERI Tiziana	Consigliere	---

Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Draperis Giorgio	Direttore Generale	///
Sturpino Roberto	Vice Direttore Generale	///

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 18/02/2012 con validità sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2014.

Organo di Controllo: Collegio Sindacale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
BELTRITTI Stefano	Presidente	Membro del Collegio Sindacale: - AZIENDA SANITARIA LOCALE T02 Sindaco Effettivo: - ACQUEDOTTO LANGHE ED ALPI CUNEESE SPA - BECCARIA SRL - CARTIERA MONVISO SRL - COOP. SOC. P.G. FRASSATI DI PRODUZIONE E LAVORO - COOPERATIVA VIRIDIA - ENTE SCUOLA PER L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE EDILE - ERREBI PAPER SRL - FONDO PENSIONE PREV.II.LOG - NOVACOOP - P.I.S.T.A. SPA - S.A.A.P.A. SPA - SAISEF SPA IMPRESE STRADALI E FORNITURE - SELEFAR SRL - SISTEMI SOLUZIONI INFORMATICHE Presidente del Collegio Sindacale: - AUTOTRASPORTI CAVALLO GIORDANO VALLAURI SPA - COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI - EATALY DISTRIBUZIONE SRL - EUROFIM IMMOBILIARE SPA - ISOLANA SRL - LA NUOVA COOPERATIVA - OFFICINE CAVALLO SRL - O.M.B. SRL - POLYTEC COMPOSITES - PULICENTER SOCIETÀ COOPERATIVA

		Revisore Unico: - COMUNE DI VILLAFALLETTO - CONSORZIO AMBIENTE E TERRITORIO - SELF CONSORZIO REGIONALE COOP. - SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA MARILENA Amministratore: - NUOVAPUL SRL DI CUNEO Socio Amministratore: - RAVELLO SAS Amministratore: - SERVIZI BANCARI ASSOCIATI SPA
MARANI Luca	Sindaco effettivo	Socio Amministratore: - ELLE EMME CED SAS
PAROLA Domenico	Sindaco effettivo	---
BRESSY Paolo	Sindaco supplente	---
ISOARDI Aurelia	Sindaco supplente	---

L'Organo di Controllo è stato nominato in data 29/05/2010 con validità sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2012.

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

7.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente documento di registrazione, attesta che alcuni membri del consiglio di amministrazione ricoprono cariche analoghe in società non finanziarie.

Nondimeno, si riscontra l'esistenza di rapporti di affidamento diretto e indiretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e degli organi di vigilanza, deliberati ed effettivamente concessi dalla Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in conformità al disposto dell'art. 136 del d. Lgs. N. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia. Tali affidamenti ammontano a € 8.909.000,00 come specificato nel Bilancio di esercizio 2011 alla pag. 230.

8 PRINCIPALI AZIONISTI

8.1 Azioni di controllo

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – è una società cooperativa. Ogni Socio ha diritto ad un voto a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Non esistono pertanto soci di maggioranza o controllanti.

8.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

9 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

9.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, si rinvia alla documentazione di bilancio messa a disposizione del pubblico come indicato al successivo punto 12.

Ai fini del presente Documento di Registrazione, si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci d'esercizio:

Informazioni finanziarie	Esercizio anno 2011	Esercizio anno 2010
Relazione degli Amministratori	pagg.3	pagg.3
Stato Patrimoniale	pagg.43	pagg.35
Conto Economico	pagg.45	pagg.37
Nota integrativa	pagg.51	pagg.43
Allegati al bilancio	pagg.232	pagg.230
Relazione del Collegio Sindacale	pagg.233	pagg.232
Relazione della Società di Revisione	pagg.237	pagg.236
Grafici	pagg.241	pagg.239

9.2 Bilanci

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, redige unicamente il bilancio non consolidato.

I bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31.12.2010 e 31.12.2011 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo punto 12 cui si rinvia.

9.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

9.3.1 Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2010 e 2011 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società Deloitte & Touche S.p.A.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo punto 14.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ed il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia, e nel documento semestrale.

9.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni di natura finanziaria certificate risalgono alla data del 31 dicembre 2011.

9.5 Informazioni finanziarie infrannuali

La Banca non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali dall'ultimo bilancio approvato.

La Banca redige una situazione semestrale sottoposta a revisione contabile limitata ai prospetti contabili predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

9.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Risultano attualmente pendenti alcune vertenze giudiziali nei confronti di Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa, che rappresentano il consueto e frazionato contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria. Altre tipologie di controversie sono relative ad azioni connesse ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti incorsi in default. Per quanto non sia possibile determinarne con certezza l'esito, il volume di tali controversie non è comunque idoneo a compromettere la solvibilità della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

Le vertenze sono state attentamente analizzate e valutate e si è ritenuto non necessario effettuare accantonamenti in bilancio.

9.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

10 CONTRATTI IMPORTANTI

Alla data di redazione del presente documento non sussistono contratti importanti che potrebbero influire in misura rilevante sulla capacità della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

11 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

11.1 Informazioni provenienti da terzi

Nel presente Documento di Registrazione la Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa non ha riportato informazioni provenienti da terzi.

11.2 Pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

Nel presente Documento di Registrazione la Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa non ha riportato pareri di esperti e dichiarazioni di interessi.

12 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati, presso la sede legale della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, Caraglio (Cuneo) via Roma n.130, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Bilancio di esercizio 2010;
- Bilancio di esercizio 2011;
- Relazioni della società di revisione relative agli esercizi 2010 e 2011;
- Il Prospetto di Base.

I bilanci di esercizio 2010 e 2011 con le relative relazioni della società di revisione e il Prospetto di Base possono essere consultati anche sul sito internet "[www. bancadicaraglio.it](http://www.bancadicaraglio.it)"; inoltre l'investitore può richiedere gratuitamente copia del Prospetto di Base.

Le eventuali informazioni relative ad eventi societari e a dati infrannuali redatti successivamente alla pubblicazione del Prospetto di Base verranno resi disponibili con le modalità di cui sopra.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

Sezione A - NOTA INFORMATIVA

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE

“BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO TASSO FISSO”

A.1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**A.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI****AVVERTENZE GENERALI**

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione, denominato "Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Tasso Fisso".

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V - Documento di Registrazione - al fine di comprendere i fattori di rischio generici e specifici relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

I prestiti obbligazionari, emessi in ragione della Nota Informativa sono caratterizzati dalla rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso; risulta, dunque, necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, alla sua propensione al rischio e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

A.2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di Credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori i propri obblighi alle scadenze contrattuali previste. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che, in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa risultare pregiudicato.

Rischio dei limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale e degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Le obbligazioni possono essere garantite dal fondo garanzia degli obbligazionisti. L'evento sarà indicato di volta in volta nelle condizioni definitive. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono

FATTORI DI RISCHIO

comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 8 della Nota Informativa.

Rischio di vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("rischio tasso di mercato");
- l'assenza del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")
- la presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri nel prezzo di emissione").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di emissione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito ai titoli al momento dell'acquisto. Per contro tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari, che si ripercuotono sui prezzi e, quindi, sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, per i titoli a tasso fisso, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. A maggior dettaglio si precisa che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse, corrisponde un aumento del richiamato valore. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente, comunque, negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Al valore dell'obbligazione potrà essere applicato uno spread denaro/lettera (bid/ask) nella misura massima di 200 punti base (pari a 2 punti percentuale).

FATTORI DI RISCHIO

Al prezzo stabilito successivamente all'emissione potranno inoltre essere applicate le spese (nella misura massima di 6,5€) e le commissioni di negoziazione (nella misura massima del 1,10% che andranno aggiunte al prezzo nel caso di rivendita e dedotte dal prezzo nel caso di riacquisto) comunque spese e commissioni non superiori a quelle previste contrattualmente con il cliente per la negoziazione di strumenti finanziari.

Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito di credito dello stesso. Inoltre poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del merito creditizio potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali elementi, fa riferimento alla curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del proprio merito creditizio.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o altri oneri nel prezzo di emissione

Nelle condizioni definitive saranno evidenziati gli eventuali oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, a carico dell'investitore rappresentati in via esplicativa nella Nota Informativa.

La presenza di commissioni e/o oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario, conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating

FATTORI DI RISCHIO

dell'Emittente e delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio di conflitto di interessi

In capo alla Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di emittente delle obbligazioni, si trova in conflitto di interessi in quanto la stessa:

- opera in qualità di collocatore e pertanto vi è coincidenza tra emittente e collocatore;
- opera quale agente di calcolo;
- svolge il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione delle obbligazioni;
- opera quale unico negoziatore in contropartita diretta.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o riduzione dell'ammontare totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni di propria emissione, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

A.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

A.3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Inoltre l'Emittente si rende disponibile a negoziare l'Obbligazione in contropartita diretta e tale situazione determinerebbe un ulteriore conflitto di interessi. Qualora l'eventuale copertura del prestito da parte dell'emittente sia effettuata con una società partecipata dall'Emittente, quale ad esempio, ICCREA Banca Spa, si potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori. Per informazioni riguardo i conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e del collegio sindacale si rinvia al documento di registrazione.

A.3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

A.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

A.4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

La Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") aventi caratteristiche tipiche dei c.d. "plain vanilla", ossia titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componente derivative che prevedono il rimborso del 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, a tasso fisso (le "Cedole Fisse") la cui entità e periodicità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Fisse verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Le obbligazioni possono essere assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo; l'evento sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

ii) il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive, pubblicate entro il giorno di inizio dell'Offerta, e contestualmente trasmesse alla CONSOB sarà anche indicato il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

A.4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

A.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

j) indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al regolamento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008 e successive modifiche.

A.4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

A.4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

A.4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole periodiche alle date di pagamento degli interessi.

A.4.7 Tasso di interesse nominale, disposizioni relative agli interessi da pagare, data di godimento degli interessi, date di scadenza degli interessi, termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

j) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata, su base lorda, nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Gli interessi saranno calcolati secondo la seguente formula :

$$\frac{C \times r \times t}{gg}$$

dove:

C = Capitale

r = tasso periodale lordo

t = tempo di possesso calcolato come giorni effettivi secondo l'anno commerciale

gg = giorni totali del periodo della cedola calcolati secondo l'anno commerciale (act/act)

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto della presente Nota Informativa corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento (la “Periodicità pagamento cedole”).

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento (“Data di Godimento”), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Alle date di scadenza degli interessi (la “Data di pagamento delle cedole”) determinati applicando il calendario¹, (il “Calendario”) la convenzione di calcolo² (la “Convenzione di calcolo”) e la base per il calcolo³ (la “base per il calcolo”) saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

A.4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**i) Data di scadenza**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza (“Data di Scadenza”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di

¹ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell’ambito dell’unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

² La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) *‘Following Business Day Convention’*, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) *‘Modified Following Business Day Convention’* indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata.

³ Con riferimento al calcolo dell’ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni Definitive potrà essere una delle seguenti (i) *‘Actual/Actual-(ISDA)’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se *‘Actual/365 (Fixed)’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se *‘Actual/360’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se *‘30E/360’* o *‘Eurobond Basis’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l’ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l’ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile A UN MESE CON 30 GIORNI); O (v) se *‘Actual/Actual - (ICMA)’* “giorni effettivi/giorni effettivi” definita dall’International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

A.4.9 Il Rendimento Effettivo

i) indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**" e "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**").

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo (calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 20,00%) relativo alla singola Emissione verrà calcolato in regime di capitalizzazione composta, con il metodo del tasso interno di rendimento, ovvero il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'Obbligazione al Prezzo di Emissione, e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

A.4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

A.4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Progetto di Emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa nella seduta del 04/06/2012.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Qualora il singolo prestito obbligazionario oggetto del presente programma venga ammesso, a seguito di delibera di richiesta del CDA, alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione ("**Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**").

A.4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica Obbligazione.

A.4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

A.4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente con

riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni. L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

A.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

A.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

A.5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni Tasso Fisso potranno essere sottoscritte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive:

- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

A.5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Offerta (l'**"Ammontare Totale"**) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmessa alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

A.5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o qualora, in corso di collocamento, le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la sede e le Filiali della Banca.

ii) descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito **"Modulo di Adesione"**) che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e/o le filiali della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e all'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento, potranno, ai sensi dell'art 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

A.5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

A.5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il **"Taglio Minimo"**) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

A.5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

A.5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo [www. bancadicaraglio.it](http://www.bancadicaraglio.it).

A.5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

A.5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

A.5.2.1 Destinatari dell'offerta

j) Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della Banca e/o agli investitori Istituzionali.

Le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno prevedere, per ragioni commerciali, che alcune emissioni possano essere sottoscritte esclusivamente da una o più delle seguenti categorie di soggetti (un "**Offerta Riservata**"):

- Esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento.
- Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente.
- Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente.
- Esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli.
- Esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive.
- Esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

NON APPLICABILE

A.5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

A.5.3 Fissazione del Prezzo

A.5.3.1 Prezzo di Offerta

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di offerta (il "Prezzo di emissione") delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale.

Per eventuali sottoscrizioni con Date Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

ii) il metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione e la procedura di comunicazione sono contenute nelle Condizioni Definitive.

iii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti.

A.5.4 Collocamento e Sottoscrizione

A.5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa, che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento"). Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

A.5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, per il tramite di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 – 20154 Milano).

A.5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione

A.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

A.6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

i) Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. Si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa per le informazioni sulle modalità di negoziazione.

ii) Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione
NON APPLICABILE

A.6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella Nota Informativa non sono trattate su alcun mercato regolamentato o equivalente.

A.6.3 Impegno sul mercato secondario

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente comunque negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca.

La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo formulazioni di pricing stabilite dalla propria "policy di pricing", attualmente secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso risk free di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso risk free alla data di valutazione iniziale).

L'emittente in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni di "stress", così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni.

Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "policy di Pricing" disponibile sul sito www.bancadicaraglio.it.

Al prezzo, così calcolato, potranno inoltre essere applicate, in linea con quanto previsto nella sezione "costi e oneri" dell'informativa generale, le spese (nella misura massima di 6,5€) e le commissioni (nella misura massima del 1,10% che andranno aggiunte al prezzo nel caso di rivendita e dedotte dal prezzo nel caso di riacquisto) comunque spese e commissioni non superiori a quelle previste contrattualmente con il cliente per la negoziazione di strumenti finanziari. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale in quanto la vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

La Banca si riserva la facoltà di estinguere le obbligazioni eventualmente riacquistate dalla medesima nell'ambito del servizio di negoziazione conto proprio pur continuando a garantire la liquidabilità dell'obbligazione ai restanti possessori del titolo.

Si evidenzia che eventuali modifiche della "strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" e/o della "policy di pricing verranno rese tempestivamente disponibili mediante pubblicazione sul sito www.bancadicaraglio.it.

A.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

A.7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

A.7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

A.7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella Nota Informativa.

A.7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella Nota Informativa, provenienti da terzi.

A.7.5 Rating

i) Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

Non applicabile.

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating.

Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating con riferimento alle proprie obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

A.8 GARANZIE

MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma.

A.8.1 Natura della garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'emittente.

Le Obbligazioni possono essere garantite dal Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo. (il "**Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**"). L'eventuale garanzia del Fondo sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio volontario costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art.74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

A.8.2 Campo di applicazione della garanzia

Il diritto all'intervento del Fondo di Garanzia può essere esercitato secondo le condizioni previste dallo Statuto e solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

A.8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data del 05/07/2012, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2012, la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce nr. 4.189 titoli per un ammontare di Euro 27.639.194.000, è pari a Euro 1.037.150.506,10.

A.8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, ed è altresì disponibile presso tutte le filiali e presso la sede legale dell'Emittente.

ALLEGATO A - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO



BANCADI CARAGLIO, DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO -

Sede sociale, legale ed amministrativa: Caraglio, (Cuneo) Via Roma n. 130 -

Sede distaccata: San Remo (Imperia) Via Escoffier n. 20 / 24 / 26

Sede distaccata: Imperia (Imperia) Via Alfieri, 25

Recapiti: Tel. 0171 617111 – Fax 0171/617165 – Sito Internet: www.bancadicaraglio.it

Codice ABI 08439 – Codice Fiscale e Partita IVA 00245130042

Iscr. Albo della Banca d'Italia n. 3181.50 – Iscr. Albo Società Cooperative n. A159237 – Iscr. Reg. Imprese di Cuneo, N. 00245130042 – Iscr. CCIAA di Cuneo n° 00245130042

Capitale sociale e Riserve al 31.12.2011: Euro 79.577.282,71

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo – Aderente al fondo nazionale di Garanzia

Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo – Aderente al fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo

**CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'OFFERTA DI PRESTITI
OBBLIGAZIONARI DENOMINATI
"Banca di Caraglio – Credito Cooperativo - Tasso Fisso "**

[Denominazione del Prestito]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] procedimento [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486 , e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il "Prospetto") relativo al Programma di emissione "Banca di Caraglio – Credito Cooperativo - TASSO FISSO" (il "Programma").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società cooperativa, via Roma n. 130, 12023 Caraglio (Cuneo), e/o le filiali della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadicaraglio.it.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[*]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[*]
ISIN	[*]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[*]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]
Data di godimento degli interessi	[*]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Calendario	[*]
Convenzione di calcolo	[*]
Base per il calcolo	[*]
Data di scadenza	[*]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[*]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[*]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[*]
Data di emissione	[*]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[*]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Overo</i> [Le Obbligazioni Tasso Fisso possono essere sottoscritte esclusivamente: - da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del

	<p>collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento.]</p> <ul style="list-style-type: none"> - e/Oppure da clienti che apportano disponibilità riveniente dal rimborso di operazioni di Pronti Contro Termine presso l'Emittente]. - e/Oppure da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente.] - e/oppure da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatori di un Dossier Titoli]. - e/Oppure presso le Filiali di [●].] - e/Oppure da clienti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi.]
Ammontare totale dell'offerta	[●]
Periodo di offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadicaraglio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadicaraglio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [-] Obbligazioni.
Lotto massimo	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]
Prezzo di emissione / sottoscrizione	<p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al al Prezzo di Emissione incrementato dell'commissioni di sottoscrizione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p>
Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altre commissioni esplicite di collocamento	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre esplicite a carico del sottoscrittore].</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p style="text-align: center;">[●]</p>

ALTRE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

GARANZIE	
Garanzie	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it.]</p>

Sezione B - NOTA INFORMATIVA

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE

“BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – STEP UP”

B.1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**B.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI****AVVERTENZE GENERALI**

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione, denominato "Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo Step Up".

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V- Documento di Registrazione - al fine di comprendere i fattori di rischio generici e specifici relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

I prestiti obbligazionari, emessi in ragione della Nota Informativa sono caratterizzati dalla rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso crescente; risulta, dunque, necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

B.2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di Credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori i propri obblighi alle scadenze contrattuali previste. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che, in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa risultare pregiudicato.

Rischio dei limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale e degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Le obbligazioni possono essere garantite dal fondo garanzia degli obbligazionisti. L'evento sarà indicato di volta in volta nelle condizioni definitive. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 8 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("rischio tasso di mercato");
- l'assenza del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")
- la presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri nel prezzo di emissione").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di emissione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito ai titoli al momento dell'acquisto. Per contro tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari, che si ripercuotono sui prezzi e, quindi, sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, per i titoli Step Up che prevedono cedole a tasso fisso crescente, rispetto ai titoli con cedole costanti, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni maggiore. A maggior dettaglio si precisa che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse, corrisponde un aumento del richiamato valore. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall' ammontare delle Obbligazioni. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente, comunque, negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Al valore dell'obbligazione potrà essere applicato uno spread denaro/lettera (bid/ask) nella misura massima di 200 punti base (pari a 2 punti percentuale).

Al prezzo stabilito successivamente all'emissione potranno inoltre essere applicate le spese (nella misura massima di 6,5€) e le commissioni di negoziazione (nella misura massima del 1,10% che andranno aggiunte al

FATTORI DI RISCHIO

prezzo nel caso di rivendita e dedotte dal prezzo nel caso di riacquisto) comunque spese e commissioni non superiori a quelle previste contrattualmente con il cliente per la negoziazione di strumenti finanziari.

Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito di credito dello stesso. Inoltre poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del merito creditizio potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali elementi, fa riferimento alla curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del proprio merito creditizio.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o altri oneri nel prezzo di emissione

Nelle condizioni definitive saranno evidenziati gli eventuali oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, a carico dell'investitore rappresentati in via esplicativa nella Nota Informativa.

La presenza di commissioni e/o oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario, conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di conflitto di interessi

In capo alla Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di emittente delle obbligazioni, si trova in conflitto di interessi in quanto la stessa:

- opera in qualità di collocatore e pertanto vi è coincidenza tra emittente e collocatore;
- opera quale agente di calcolo;
- svolge il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione delle obbligazioni;
- opera quale unico negoziatore in contropartita diretta.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o riduzione dell'ammontare totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni di propria emissione, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

B.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

B.3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa,, ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Inoltre l'Emittente si rende disponibile a negoziare l'Obbligazione in contropartita diretta e tale situazione determinerebbe un ulteriore conflitto di interessi. Qualora l'eventuale copertura del prestito da parte dell'emittente sia effettuata con una società partecipata dall'Emittente, quale ad esempio, ICCREA Banca Spa, si potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori. Per informazioni riguardo i conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e del collegio sindacale si rinvia al paragrafo 9.2 del documento di registrazione.

B.3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

B.4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

La Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") aventi caratteristiche tipiche dei cc.dd.'plain vanilla', ossia titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componente derivative che prevedono il rimborso del 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, a tasso fisso crescente (le "Cedole Fisse") la cui entità e periodicità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Fisse verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento").

Le obbligazioni possono essere assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo; l'evento sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive .

ii) il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive, pubblicate entro il giorno di inizio dell'Offerta, e contestualmente trasmesse alla CONSOB sarà anche indicato il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

B.4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

B.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

j) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008 e successive modifiche.

B.4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

B.4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

B.4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole periodiche alle date di pagamento degli interessi.

B.4.7 Tasso di interesse nominale, disposizioni relative agli interessi da pagare, data di godimento degli interessi, date di scadenza degli interessi, termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

j) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche crescenti.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata, su base lorda, nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Gli interessi saranno calcolati secondo la seguente formula :

$$\frac{C \times r \times t}{gg}$$

dove:

C = Capitale

r = tasso periodale lordo

t = tempo di possesso calcolato come giorni effettivi secondo l'anno commerciale

gg = giorni totali del periodo della cedola calcolati secondo l'anno commerciale (act/act)

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni a Tasso Step Up oggetto della presente Nota Informativa corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento (la “Periodicità pagamento cedole”).

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento (“Data di Godimento”), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Alle date di scadenza degli interessi (la “Data di pagamento delle cedole”) determinati applicando il calendario⁴, (il “Calendario”) la convenzione di calcolo⁵ (la “Convenzione di calcolo”) e la base per il calcolo⁶ (la “base per il calcolo”) saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

B.4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**i) Data di scadenza**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza (“Data di Scadenza”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

⁴ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell’ambito dell’unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

⁵ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) *‘Following Business Day Convention’*, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) *‘Modified Following Business Day Convention’* indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata.

⁶ Con riferimento al calcolo dell’ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni Definitive potrà essere una delle seguenti (i) *‘Actual/Actual-(ISDA)’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se *‘Actual/365 (Fixed)’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se *‘Actual/360’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se *‘30E/360’* o *‘Eurobond Basis’* viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l’ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l’ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile A UN MESE CON 30 GIORNI); O (v) se *‘Actual/Actual - (ICMA)’* “giorni effettivi/giorni effettivi” definita dall’International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

B.4.9 Il Rendimento Effettivo**i) indicazione del tasso di rendimento**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua" e "Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua").

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo (calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 20,00%) relativo alla singola Emissione verrà calcolato in regime di capitalizzazione composta, con il metodo del tasso interno di rendimento, ovvero il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'Obbligazione al Prezzo di Emissione, e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

B.4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

B.4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Progetto di Emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa nella seduta del 04/06/2012.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

B.4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica Obbligazione.

B.4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

B.4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**B.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

B.5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni Step Up potranno essere sottoscritte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive:

- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

B.5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Offerta (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmessa alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

B.5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o qualora, in corso di collocamento, le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la sede e le Filiali della Banca.

ii) descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e/o le filiali della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e all'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento, potranno, ai sensi dell'art 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

B.5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

B.5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

B.5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

B.5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo [www. bancadicaraglio.it](http://www.bancadicaraglio.it).

B.5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

B.5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

B.5.2.1 Destinatari dell'offerta

j) Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della Banca e/o agli investitori Istituzionali.

Le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno prevedere, per ragioni commerciali, che alcune emissioni possano essere sottoscritte esclusivamente da una o più delle seguenti categorie di soggetti (un "Offerta Riservata"):

- Esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento.
- Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente.
- Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente.
- Esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli.
- Esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive.
- Esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

NON APPLICABILE

B.5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

B.5.3 Fissazione del Prezzo

B.5.3.1 Prezzo di Offerta

j) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di offerta (il "Prezzo di emissione") delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti.

Per eventuali sottoscrizioni con Date Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle Obbligazioni, questo è fissato in ragione delle condizioni di mercato, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposto da obbligazioni aventi le medesime caratteristiche finanziarie, emesse da banche simili, per merito di credito, all'Emittente. Tale impostazione può determinare rendimenti inferiori a quelli dei Titoli di Stato Italiani di pari durata.

ii) il metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione e la procedura di comunicazione sono contenute nelle Condizioni Definitive.

iii) indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

L'Emittente non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

B.5.4 Collocamento e Sottoscrizione

B.5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa, che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento"). Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

B.5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, per il tramite di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 – 20154 Milano).

B.5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

B.6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

i) Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. Si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa per le informazioni sulle modalità di negoziazione.

ii) Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione
NON APPLICABILE

B.6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella Nota Informativa non sono trattate su alcun mercato regolamentato o equivalente.

B.6.3 Impegno sul mercato secondario

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente comunque negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca.

La Banca si è dotata di regole interne per garantire⁴ i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo formulazioni di pricing stabilite dalla propria "policy di pricing", attualmente secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso risk free di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso risk free alla data di valutazione iniziale).

L'emittente in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni di "stress", così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni.

Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "policy di Pricing" disponibile sul sito www.bancadicaraglio.it.

Al prezzo, così calcolato, potranno inoltre essere applicate, in linea con quanto previsto nella sezione "costi e oneri" dell'informativa generale, le spese (nella misura massima di 6,5€) e le commissioni (nella misura massima del 1,10% che andranno aggiunte al prezzo nel caso di rivendita e dedotte dal prezzo nel caso di riacquisto) comunque spese e commissioni non superiori a quelle previste contrattualmente con il cliente per la negoziazione di strumenti finanziari. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire

delle perdite in conto capitale in quanto la vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

La Banca si riserva la facoltà di estinguere le obbligazioni eventualmente riacquistate dalla medesima nell'ambito del servizio di negoziazione conto proprio pur continuando a garantire la liquidabilità dell'obbligazione ai restanti possessori del titolo.

Si evidenzia che eventuali modifiche della "strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" e/o della "policy di pricing verranno rese tempestivamente disponibili mediante pubblicazione sul sito www.bancadicaraglio.it.

B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

B.7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

B.7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

B.7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella Nota Informativa.

B.7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella Nota Informativa, provenienti da terzi.

B.7.5 Rating

j) Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating.

ii) Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating con riferimento alle proprie obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

B.8. GARANZIE

MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma.

B.8.1 Natura della garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'emittente.

Le Obbligazioni possono essere garantite dal Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo. (il "**Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**"). L'eventuale garanzia del Fondo sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio volontario costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art.74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

B.8.2 Campo di applicazione della garanzia

Il diritto all'intervento del Fondo di Garanzia può essere esercitato secondo le condizioni previste dallo Statuto e solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

B.8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi

somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

B.8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, ed è altresì disponibile presso tutte le filiali e presso la sede legale dell'Emittente.

ALLEGATO B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI STEP-UP



BANCADI CARAGLIO DEL CUNESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO -

Sede sociale, legale ed amministrativa: Caraglio, (Cuneo) Via Roma n. 130 -

Sede distaccata: San Remo (Imperia) Via Escoffier n. 20 / 24 / 26

Sede distaccata: Imperia (Imperia) Via Alfieri, 25

Recapiti: Tel. 0171 617111 – Fax 0171/617165 – Sito Internet: www.bancadicaraglio.it

Codice ABI 08439 – Codice Fiscale e Partita IVA 00245130042

Iscr. Albo della Banca d'Italia n. 3181.50 – Iscr. Albo Società Cooperative n. A159237 – Iscr. Reg. Imprese di Cuneo, N. 00245130042 – Iscr. CCIAA di Cuneo n° 00245130042

Capitale sociale e Riserve al 31.12.2011: Euro 79.577.282,71

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo – Aderente al fondo nazionale di Garanzia

Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo – Aderente al fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo

**CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'OFFERTA DI PRESTITI
OBBLIGAZIONARI DENOMINATI
"Banca di Caraglio – Credito Cooperativo - Step Up"**

[Denominazione del Prestito]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] procedimento [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il "Prospetto") relativo al Programma di emissione "Banca di Caraglio – Credito Cooperativo - STEP UP" (il "Programma").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società cooperativa, via Roma n. 130, 12023 Caraglio (Cuneo), e/o le filiali della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadicaraglio.it.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse crescente lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	<p>L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto]</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Le Obbligazioni Tasso Step Up possono essere sottoscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito • Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di coistestatori di un Dossier Titoli. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
Ammontare totale dell'offerta	[●]
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadicaraglio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadicaraglio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [-] Obbligazioni.
Lotto massimo	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]
Prezzo di emissione / sottoscrizione	[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per

	<p>Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al al Prezzo di Emissione incrementato dell commissioni di sottoscrizione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p>
<p>Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altre commissioni esplicite di collocamento</p>	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre esplicitate a carico del sottoscrittore].</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p style="text-align: center;">[•]</p>

ALTRE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
<p>Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta</p>	<p>[•]</p>

GARANZIE	
<p>Garanzie</p>	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it.</p>

Sezione C - NOTA INFORMATIVA

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE

“BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – ZERO COUPON”

C.1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

L’individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**C.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI****AVVERTENZE GENERALI**

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione, denominato "Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Zero Coupon".

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V- Documento di Registrazione - al fine di comprendere i fattori di rischio generici e specifici relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

I prestiti obbligazionari, emessi in ragione della Nota Informativa sono caratterizzati dalla rischiosità tipica di un investimento zero coupon; risulta, dunque, necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

C.2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio Credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori i propri obblighi alle scadenze contrattuali previste. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che, in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa risultare pregiudicato.

Rischio dei limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale e degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le obbligazioni possono essere garantite dal fondo garanzia degli obbligazionisti. L'evento sarà indicato di volta in volta nelle condizioni definitive. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 8 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("rischio tasso di mercato");
- l'assenza del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")
- la presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri nel prezzo di emissione")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di emissione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito ai titoli al momento dell'acquisto.

Per contro tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari, che si ripercuotono sui prezzi e, quindi, sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, per i titoli Zero Coupon, essendo strumenti con duration maggiore rispetto a titoli con flusso cedolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni maggiore. A maggior dettaglio si precisa che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse, corrisponde un aumento del richiamato valore. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall' ammontare delle Obbligazioni. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente, comunque, negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. Al valore dell'obbligazione potrà essere applicato uno spread denaro/lettera (bid/ask) nella misura massima di 200 punti base (pari a 2 punti percentuale). Al prezzo stabilito successivamente all'emissione potranno inoltre essere applicate le spese (nella misura massima di 6,5€) e le commissioni di negoziazione (nella misura massima del 1,10% che andranno aggiunte al prezzo nel caso di rivendita e dedotte dal prezzo nel caso di riacquisto) comunque spese e commissioni non superiori a quelle previste contrattualmente con il cliente per la negoziazione di strumenti finanziari.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito di credito dello stesso. Inoltre poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del merito creditizio potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali elementi, fa riferimento alla curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del proprio merito creditizio.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o altri oneri nel prezzo di emissione

Nelle condizioni definitive saranno evidenziati gli eventuali oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, a carico dell'investitore rappresentati in via esplicativa nella Nota Informativa.

La presenza di commissioni e/o oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario, conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile

Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di conflitto di interessi

In capo alla Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di emittente delle obbligazioni, si trova in conflitto di interessi in quanto la stessa:

- opera in qualità di collocatore e pertanto vi è coincidenza tra emittente e collocatore;
- opera quale agente di calcolo;
- svolge il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione delle obbligazioni;
- opera quale unico negoziatore in contropartita diretta

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o riduzione dell'ammontare totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni di propria emissione, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

C.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

C.3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa,, ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Inoltre l'Emittente si rende disponibile a negoziare l'Obbligazione in contropartita diretta e tale situazione determinerebbe un ulteriore conflitto di interessi. Qualora l'eventuale copertura del prestito da parte dell'emittente sia effettuata con una società partecipata dall'Emittente, quale ad esempio, ICCREA Banca Spa, si potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori. Per informazioni riguardo i conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e del collegio sindacale si rinvia al paragrafo 9.2 del documento di registrazione.

C.3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

C. 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

La Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") aventi caratteristiche tipiche dei cc.dd.'plain vanilla', ossia titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componente derivative che prevedono il rimborso del 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, a tasso fisso crescente (le "Cedole Fisse") la cui entità e periodicità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Fisse verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento").

Le obbligazioni possono essere assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo; l'evento sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

ii) il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive, pubblicate entro il giorno di inizio dell'Offerta, e contestualmente trasmesse alla CONSOB sarà anche indicato il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

C.4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

C.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008 e successive modifiche.

C.4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

C.4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

C.4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole periodiche alle date di pagamento degli interessi.

C.4.7 Tasso di interesse nominale, disposizioni relative agli interessi da pagare, data di godimento degli interessi, date di scadenza degli interessi, termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.

Il rendimento del titolo deriva dalla differenza tra il prezzo di rimborso (100% del Valore Nominale) ed il Prezzo di Emissione.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data (la "**Data Godimento**") a far corso dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi, intesi come la differenza fra il prezzo di rimborso ed il prezzo di emissione e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per ciascun Prestito l'ammontare degli interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Gli interessi saranno calcolati secondo la seguente formula :

$VN - Pe$

dove:

VN = Valore Nominale

Pe = Prezzo di Emissione

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Non applicabile.

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Gli interessi maturati a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati dalla differenza tra l'ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il Prezzo di Emissione

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Non applicabile.

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Gli interessi maturati a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati dalla differenza tra l'ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il Prezzo di Emissione

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

C.4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**i) Data di scadenza**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza

C.4.9 Il Rendimento Effettivo**i) indicazione del tasso di rendimento**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**" e "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**").

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo (calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 20,00%) relativo alla singola Emissione verrà calcolato in regime di capitalizzazione composta, con il metodo del tasso interno di rendimento, ovvero il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'Obbligazione al Prezzo di Emissione, e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

C.4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

C.4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Progetto di Emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa nella seduta del 04/06/2012

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

C.4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica Obbligazione.

C.4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

C.4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

C.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

C.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

C.5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni Step Up potranno essere sottoscritte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive:

- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.
- esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.

- esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.
- esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

C.5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Offerta (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmessa alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

C.5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o qualora, in corso di collocamento, le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la sede e le Filiali della Banca.

ii) descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e/o le filiali della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e all'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento, potranno, ai sensi dell'art 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

C.5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

C.5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

C.5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

C.5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo [www. bancadicaraglio.it](http://www.bancadicaraglio.it).

C.5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

C.5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

C.5.2.1 Destinatari dell'offerta

j) Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della Banca e/o agli investitori Istituzionali.

Le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno prevedere, per ragioni commerciali, che alcune emissioni possano essere sottoscritte esclusivamente da una o più delle seguenti categorie di soggetti (un "**Offerta Riservata**"):

- Esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento.

- Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente.
- Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente.
- Esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli.
- Esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive.
- Esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

NON APPLICABILE

C.5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

C.5.3 Fissazione del Prezzo

C.5.3.1 Prezzo di Offerta

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di offerta (il "Prezzo di emissione") delle Obbligazioni sarà indicato nelle pertinenti condizioni definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti.

Per eventuali sottoscrizioni con Date Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle Obbligazioni, questo è fissato in ragione delle condizioni di mercato, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposto da obbligazioni aventi le medesime caratteristiche finanziarie, emesse da banche similari, per merito di credito, all'Emittente. Tale impostazione può determinare rendimenti inferiori a quelli dei Titoli di Stato Italiani di pari durata.

ii) il metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione e la procedura di comunicazione sono contenute nelle Condizioni Definitive.

iii) indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

L'Emittente non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

C.5.4 Collocamento e Sottoscrizione

C.5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa, che opererà quale responsabile del collocamento (il **"Responsabile del Collocamento"**). Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

C.5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, per il tramite di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 – 20154 Milano).

C.5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione

C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

C.6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

i) Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. Si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa per le informazioni sulle modalità di negoziazione.

ii) Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione
NON APPLICABILE

C.6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella Nota Informativa non sono trattate su alcun mercato regolamentato o equivalente.

C.6.3 Impegno sul mercato secondario

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente comunque negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca.

La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo formulazioni di pricing stabilite dalla propria "policy di pricing", attualmente secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso risk free di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso risk free alla data di valutazione iniziale).

L'emittente in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni di "stress", così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni.

Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "policy di Pricing" disponibile sul sito www.bancadicaraglio.it.

Al prezzo, così calcolato, potranno inoltre essere applicate, in linea con quanto previsto nella sezione "costi e oneri" dell'informativa generale, le spese (nella misura massima di 6,5€) e le commissioni (nella misura massima del 1,10% che andranno aggiunte al prezzo nel caso di rivendita e dedotte dal prezzo nel caso di riacquisto) comunque spese e commissioni non superiori a quelle previste contrattualmente con il cliente per la negoziazione di strumenti finanziari. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale in quanto la vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

La Banca si riserva la facoltà di estinguere le obbligazioni eventualmente riacquistate dalla medesima nell'ambito del servizio di negoziazione conto proprio pur continuando a garantire la liquidabilità dell'obbligazione ai restanti possessori del titolo.

Si evidenzia che eventuali modifiche della "strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" e/o della "policy di pricing verranno rese tempestivamente disponibili mediante pubblicazione sul sito www.bancadicaraglio.it.

C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

C.7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

C.7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

C.7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella Nota Informativa.

C.7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella Nota Informativa, provenienti da terzi.

C.7.5 Rating

i) Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating.

ii) Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating con riferimento alle proprie obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

C.8. GARANZIE

MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma.

C.8.1 Natura della garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'emittente.

Le Obbligazioni possono essere garantite dal Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo. (il "**Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**"). L'eventuale garanzia del Fondo sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio volontario costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art.74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

C.8.2 Campo di applicazione della garanzia

Il diritto all'intervento del Fondo di Garanzia può essere esercitato secondo le condizioni previste dallo Statuto e solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

C.8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

C.8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, ed è altresì disponibile presso tutte le filiali e presso la sede legale dell'Emittente.

ALLEGATO C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON



BANCADI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO -
Sede sociale, legale ed amministrativa: Caraglio, (Cuneo) Via Roma n. 130 -
Sede distaccata: San Remo (Imperia) Via Escoffier n. 20 / 24 / 26
Sede distaccata: Imperia (Imperia) Via Alfieri, 25
Recapiti: Tel. 0171 617111 – Fax 0171/617165 – Sito Internet: www.bancadicaraglio.it
Codice ABI 08439 – Codice Fiscale e Partita IVA 00245130042
Iscr. Albo della Banca d'Italia n. 3181.50 – Iscr. Albo Società Cooperative n. A159237 – Iscr. Reg. Imprese di Cuneo, N. 00245130042 – Iscr. CCIAA di Cuneo n° 00245130042
Capitale sociale e Riserve al 31.12.2011: Euro 79.577.282,71
Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo – Aderente al fondo nazionale di Garanzia
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo – Aderente al fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo

**CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'OFFERTA DI PRESTITI
OBBLIGAZIONARI DENOMINATI
"Banca di Caraglio – Credito Cooperativo - Zero Coupon"**

[Denominazione del Prestito]
ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] procedimento [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il "Prospetto") relativo al Programma di emissione "Banca di Caraglio – Credito Cooperativo - ZERO COUPON" (il "Programma").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società cooperativa, via Roma n. 130, 12023 Caraglio (Cuneo), e/o le filiali della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadicaraglio.it.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Tasso di interesse	Le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi pari a [•] il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione.
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto]</p> <p style="text-align: center;"><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni Zero Coupon possono essere sottoscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.

	<ul style="list-style-type: none"> • esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito • Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito. • Esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
Ammontare totale dell'offerta	[●]
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadicarglio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadicarglio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [-] Obbligazioni.
Lotto massimo	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]
Prezzo di emissione / sottoscrizione	<p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al al Prezzo di Emissione incrementato dell' commissioni di sottoscrizione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p>
Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altre commissioni esplicitate di	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre esplicitate a carico del sottoscrittore].

collocamento	<p style="text-align: right;"><i>ovvero</i></p> <p style="text-align: center;">[•]</p>
--------------	--

ALTRE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

GARANZIE	
Garanzie	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it.]</p>

Sezione D - NOTA INFORMATIVA

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE

“BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – TASSO VARIABILE”

D.1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**D.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI****AVVERTENZE GENERALI**

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione, denominato "Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Tasso Variabile".

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V- Documento di Registrazione - al fine di comprendere i fattori di rischio generici e specifici relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

I prestiti obbligazionari, emessi in ragione della Nota Informativa sono caratterizzati dalla rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile; risulta, dunque, necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento alla sua propensione al rischio e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

D.2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente nota informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sottoelencati collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni.

Rischio Credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori i propri obblighi alle scadenze contrattuali previste. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che, in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa risultare pregiudicato.

Rischio dei limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale e degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Le obbligazioni possono essere garantite dal fondo garanzia degli obbligazionisti. L'evento sarà indicato di volta in volta nelle condizioni definitive. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono

FATTORI DI RISCHIO

comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 8 della Nota Informativa.

Rischio di vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("rischio tasso di mercato");
- l'assenza del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")
- la presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri nel prezzo di emissione")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di emissione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito ai titoli al momento dell'acquisto.

Per contro tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari, che si ripercuotono sui prezzi e, quindi, sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente, comunque, negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Al valore dell'obbligazione potrà essere applicato uno spread denaro/lettera (bid/ask) nella misura massima di 200 punti base (pari a 2 punti percentuale).

Al prezzo stabilito successivamente all'emissione potranno inoltre essere applicate le spese (nella misura massima di 6,5€) e le commissioni di negoziazione (nella misura massima del 1,10% che andranno aggiunte al

FATTORI DI RISCHIO

prezzo nel caso di rivendita e dedotte dal prezzo nel caso di riacquisto) comunque spese e commissioni non superiori a quelle previste contrattualmente con il cliente per la negoziazione di strumenti finanziari.

Rischio di spread negativo relativo al Parametro di indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, che potrebbe ridursi sino al valore pari a zero.

Rischio di disallineamenti tra la periodicità del Parametro di Indicizzazione quella della cedola

Nell'ipotesi in cui la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del Parametro di Indicizzazione (per esempio, cedola semestrale indicizzata al Tasso di Rifi naziamento principale della Banca Centrale Europea), tale disallineamento potrebbe agire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Il regolamento dei titoli prevede, al verificarsi di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria, particolari modalità di determinazione degli interessi e/o l'effettuazione di modifiche alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'emittente quale agente di calcolo.

Gli "eventi di turbativa" e "straordinari" riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata al successivo punto 4.7.

Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito di credito dello stesso. Inoltre poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del merito creditizio potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali elementi, fa riferimento alla curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del proprio merito creditizio.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o altri oneri nel prezzo di emissione

Nelle condizioni definitive saranno evidenziati gli eventuali oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, a carico dell'investitore rappresentati in via esplicativa nella Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

La presenza di commissioni e/o oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario, conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio di conflitto di interessi

In capo alla Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di emittente delle obbligazioni, si trova in conflitto di interessi in quanto la stessa:

- opera in qualità di collocatore e pertanto vi è coincidenza tra emittente e collocatore;
- opera quale agente di calcolo;
- svolge il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione delle obbligazioni;
- opera quale unico negoziatore in contropartita diretta

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o riduzione dell'ammontare totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni di propria emissione, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione riguardo l'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento della cedola

FATTORI DI RISCHIO

Il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del Parametro di Indicizzazione quando il parametro di indicizzazione subisce l'arrotondamento ai 5 o 10 centesimi inferiori. Tale arrotondamento potrebbe agire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

D.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

D.3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa,, ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Inoltre l'Emittente si rende disponibile a negoziare l'Obbligazione in contropartita diretta e tale situazione determinerebbe un ulteriore conflitto di interessi. Qualora l'eventuale copertura del prestito da parte dell'emittente sia effettuata con una società partecipata dall'Emittente, quale ad esempio, ICCREA Banca Spa, si potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori. Per informazioni riguardo i conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e del collegio sindacale si rinvia al paragrafo 9.2 del documento di registrazione.

D.3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

D.4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

j) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

La Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") aventi caratteristiche tipiche dei cc.dd.'plain vanilla', ossia titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componente derivative che prevedono il rimborso del 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni l'Emittente corrisponderà agli Investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile con riferimento al parametro di indicizzazione (il "Parametro di Riferimento") rilevato alle date prefissate, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Il Parametro di indicizzazione può essere scelto tra il tasso Euribor (1, 2, 3, 6 e 12 mesi), il tasso di rendimento dei BOT (3, 6 e 12 mesi) ed il Tasso di Rifi naziamento principale della Banca Centrale Europea.

L'Emittente si riserva di predeterminare l'ammontare della prima cedola. Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma no prevedono alcun minimo garantito , salvo la prima cedola predeterminata. In ogni caso le cedole non potranno mai assumere un valore negativo .

Nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso Euribor oppure il tasso di rendimento dei BOT , non esiste disallineamento tra la periodicità della cedola e la periodicità del parametro scelto per l'indicizzazione.

La durata del titolo, la prima cedola, la periodicità delle cedole, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, nonché l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni possono essere assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo; l'evento sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive, pubblicate entro il giorno di inizio dell'Offerta, e contestualmente trasmesse alla CONSOB sarà anche indicato il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

ii) il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive, pubblicate entro il giorno di inizio dell'Offerta, e contestualmente trasmesse alla CONSOB sarà anche indicato il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

D.4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

D.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) Denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008 e successive modifiche.

D.4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

D.4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

D.4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole periodiche alle date di pagamento degli interessi.

D.4.7 Tasso di interesse nominale, disposizioni relative agli interessi da pagare, data di godimento degli interessi, date di scadenza degli interessi, termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole di interessi periodiche il cui ammontare verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread costante espresso in punti base.

L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

L'Emittente si riserva di predeterminare l'ammontare della prima cedola.

La durata del titolo, la prima cedola, la periodicità delle cedole, il parametro di indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, nonché l'eventuale Spread e l'eventuale arrotondamento verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto della presente Nota Informativa corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale ovvero annuale, come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (la "Periodicità pagamento cedole"), a ciascuna Data di Pagamento.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("Data di Godimento"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la "Data di pagamento delle cedole") saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, delle cedole periodiche posticipate

vi) dichiarazione indicante il tipo di sottostante

il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione") prescelto ed indicato nelle Condizioni definitive alternativamente tra il valore puntuale o media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, ovvero Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, ovvero il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

vii) descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (il "Tasso di interesse"), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

ESEMPI DI TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE						
DIVISA DI EMISSIONE	TASSO	DURATA DI RIFERIMENTO DEL TASSO				
		1 MESE	2 MESI	3 MESI	6 MESI	12 MESI
EURO	EURIBOR	EUR 1M	EUR 2M	EUR 3M	EUR 6M	EUR 12M
EURO	RENDIMENTO BOT IN ASTA	-	-	3 MESI	6 MESI	1 ANNO
EURO	TASSO UFFICIALE DI RIFERIMENTO BCE					

Tasso Euribor:

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive.

L'Euribor scelto come parametro di indicizzazione potrà essere puntuale o la media di un mese o di un altro periodo temporale, come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora la Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il Tasso non è pubblicato, la rilevazione è effettuata il primo giorno di quotazione antecedente la Data di Rilevazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Euribor sarà rilevato nelle Date di Rilevazione dai circuiti internazionale Reuters e Bloomberg, nonché pubblicato dai principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro:

Sarà scelto come parametro di indicizzazione il rendimento semplice lordo dell'asta Bot (trimestrale, semestrale, annuale) del mese precedente, rilevato sul quotidiano "Il Sole 24Ore" nonché sul sito www.dt.tesoro.it oppure www.bancaditalia.it.

Tasso Ufficiale di riferimento BCE

Il tasso ufficiale di riferimento anche denominato TUR è un **tasso fissato dalla banca centrale europea (BCE)** applicato durante le operazioni di rifinanziamento nei confronti del sistema bancario e finanziario. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE sarà rilevato nelle Date di Rilevazione dal circuito internazionale Bloomberg (alla pagina EURR002W), nonché sul sito www.bancaditalia.it (nella sezione dedicata alla Banca Centrale / Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità / Informazioni operative / Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema) nonché pubblicato sul quotidiano finanziario MF (alla voce "Tassi BCE" – "Operazioni di mercato aperto" – "Tasso di riferimento principale") come indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario.

L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione dei Tassi di Interesse e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione dei Tassi di Interesse per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

viii) metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario⁷ (il "Calendario"), la convenzione di calcolo⁸ (la "Convenzione di calcolo") e la base per il calcolo⁹ (la "base per il calcolo") indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

⁷ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

⁸ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "Following Business Day Convention", indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "Modified Following Business Day Convention" indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

⁹ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni Definitive potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di

Il pagamento delle cedole avverrà in maniera posticipata alle date indicate nelle Condizioni Definitive. Gli interessi saranno calcolati secondo la seguente formula :

$$\frac{C \times r \times t}{gg}$$

dove:

C = Capitale

r = tasso periodale lordo

t = tempo di possesso calcolato come giorni effettivi secondo l'anno commerciale

gg = giorni totali del periodo della cedola calcolati secondo l'anno commerciale (act/act)

Il Parametro di Indicizzazione, gli arrotondamenti su tale parametro (gli "Arrotondamenti"), la data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'eventuale Spread, saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prime cedole in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

ix) indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la "Fonte Informativa").

x) descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile antecedente la data di rilevazione originariamente prevista.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificassero, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Emittente operante quale Agente di Calcolo, ne modificassero la struttura e ne compromettano l'esistenza, l'Emittente effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, senza arrecare pregiudizio per gli interessi degli investitori.

xi) regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Non applicabile.

xii) nome del responsabile del calcolo

Il Responsabile per il calcolo è l'Emittente.

D.4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

j) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("Data di Scadenza") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365; (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile A UN MESE CON 30 GIORNI); O (v) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

D.4.9 Il Rendimento Effettivo

i) indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua" e "Tasso di rendimento effettivo netto su base annua").

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo (calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 20,00%) relativo alla singola Emissione verrà calcolato in regime di capitalizzazione composta, con il metodo del tasso interno di rendimento, ovvero il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'Obbligazione al Prezzo di Emissione, e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

D.4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

D.4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Progetto di Emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa nella seduta del 04/06/2012

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

D.4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica Obbligazione.

D.4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

D.4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

D.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

D.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

D.5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni Step Up potranno essere sottoscritte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive:

- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.
- esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.
- esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.
- esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

D.5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Offerta (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà

comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmessa alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

D.5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o qualora, in corso di collocamento, le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la sede e le Filiali della Banca.

ii) descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e/o le filiali della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e all'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento, potranno, ai sensi dell'art 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

D.5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

D.5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

D.5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la

sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

D.5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo [www. bancadicaraglio.it](http://www.bancadicaraglio.it).

D.5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

D.5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

D.5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della Banca e/o agli investitori Istituzionali.

Le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno prevedere, per ragioni commerciali, che alcune emissioni possano essere sottoscritte esclusivamente da una o più delle seguenti categorie di soggetti (un "Offerta Riservata"):

- Esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento.
- Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente.
- Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente.
- Esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli.
- Esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive.
- Esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

NON APPLICABILE

D.5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

D.5.3 Fissazione del Prezzo

D.5.3.1 Prezzo di Offerta

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di offerta (il "Prezzo di emissione") delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti.

Per eventuali sottoscrizioni con Date Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle Obbligazioni, questo è fissato in ragione delle condizioni di mercato, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposto da obbligazioni aventi le medesime caratteristiche finanziarie, emesse da banche similari, per merito di credito, all'Emittente. Tale impostazione può determinare rendimenti inferiori a quelli dei Titoli di Stato Italiani di pari durata.

ii) il metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione e la procedura di comunicazione sono contenute nelle Condizioni Definitive.

iii) indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

L'Emittente non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

D.5.4 Collocamento e Sottoscrizione

D.5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa, che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento"). Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

D.5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, per il tramite di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 – 20154 Milano).

D.5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione

D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

D.6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

i) Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. Si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa per le informazioni sulle modalità di negoziazione.

ii) Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione
NON APPLICABILE

D.6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella Nota Informativa non sono trattate su alcun mercato regolamentato o equivalente.

D.6.3 Impegno sul mercato secondario

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente comunque negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca.

La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo formulazioni di pricing stabilite dalla propria "policy di pricing", attualmente secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso risk free di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso risk free alla data di valutazione iniziale).

L'emittente in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni di "stress", così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni.

Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "policy di Pricing" disponibile sul sito www.bancadicaraglio.it.

Al prezzo, così calcolato, potranno inoltre essere applicate, in linea con quanto previsto nella sezione "costi e oneri" dell'informativa generale, le spese (nella misura massima di 6,5€) e le commissioni (nella misura massima del 1,10%) che andranno aggiunte al prezzo nel caso di rivendita e dedotte dal prezzo nel caso di riacquisto) comunque spese e commissioni non superiori a quelle previste contrattualmente con il cliente per la negoziazione di strumenti finanziari. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale in quanto la vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

La Banca si riserva la facoltà di estinguere le obbligazioni eventualmente riacquistate dalla medesima nell'ambito del servizio di negoziazione conto proprio pur continuando a garantire la liquidabilità dell'obbligazione ai restanti possessori del titolo.

Si evidenzia che eventuali modifiche della "strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" e/o della "policy di pricing verranno rese tempestivamente disponibili mediante pubblicazione sul sito www.bancadicaraglio.it.

D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

D.7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

D.7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

D.7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella Nota Informativa.

D.7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella Nota Informativa, provenienti da terzi.

D.7.5 Rating

i) Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating.

ii) Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating con riferimento alle proprie obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

D.8. GARANZIE

MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma.

D.8.1 Natura della garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'emittente.

Le Obbligazioni possono essere garantite dal Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo. (il "**Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**"). L'eventuale garanzia del Fondo sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio volontario costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art.74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

D.8.2 Campo di applicazione della garanzia

Il diritto all'intervento del Fondo di Garanzia può essere esercitato secondo le condizioni previste dallo Statuto e solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38

(Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

D.8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

D.8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, ed è altresì disponibile presso tutte le filiali e presso la sede legale dell'Emittente.

ALLEGATO D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE



BANCADI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO -

Sede sociale, legale ed amministrativa: Caraglio, (Cuneo) Via Roma n. 130 -

Sede distaccata: San Remo (Imperia) Via Escoffier n. 20 / 24 / 26

Sede distaccata: Imperia (Imperia) Via Alfieri, 25

Recapiti: Tel. 0171 617111 – Fax 0171/617165 – Sito Internet: www.bancadicaraglio.it

Codice ABI 08439 – Codice Fiscale e Partita IVA 00245130042

Iscr. Albo della Banca d'Italia n. 3181.50 – Iscr. Albo Società Cooperative n. A159237 – Iscr. Reg. Imprese di Cuneo, N. 00245130042 – Iscr. CCIAA di Cuneo n° 00245130042

Capitale sociale e Riserve al 31.12.2011: Euro 79.577.282,71

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo – Aderente al fondo nazionale di Garanzia

Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo – Aderente al fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo

**CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'OFFERTA DI PRESTITI
OBBLIGAZIONARI DENOMINATI
"Banca di Caraglio – Credito Cooperativo – Tasso Variabile"**

[Denominazione del Prestito]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] procedimento [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il "Prospetto") relativo al Programma di emissione "Banca di Caraglio – Credito Cooperativo - TASSO VARIABILE" (il "Programma").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società cooperativa, via Roma n. 130, 12023 Caraglio (Cuneo), e/o le filiali della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadicaraglio.it.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]
Data di godimento	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Parametro di Indicizzazione	Il parametro di indicizzazione prescelto è: <i>[indicare uno tra i seguenti : il valore puntuale o media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, ovvero Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, ovvero il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale]</i>
Arrotondamenti	[•]
Data di rilevazione	[•]
Fonte Informativa	[•]
Spread	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	<p>L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto]</p> <p style="text-align: center;"><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni Tasso Fisso possono essere sottoscritte esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento.] - e/Oppure da clienti che apportano disponibilità riveniente dal rimborso di operazioni di Pronti Contro Termine presso l'Emittente]. - e/Oppure da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente.] - e/oppure da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli]. - e/Oppure presso le Filiali di [●].] - e/Oppure da clienti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi.]
Ammontare totale dell'offerta	[●]
Periodo di offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadicaraglio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadicaraglio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [-] Obbligazioni.
Lotto massimo	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]
Prezzo di emissione / sottoscrizione	<p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al al Prezzo di Emissione incrementato dell commissioni di sottoscrizione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p>

<p>Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altre commissioni esplicithe di collocamento</p>	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre esplicithe a carico del sottoscrittore].</p> <p style="text-align: center;"><i>Overo</i></p> <p style="text-align: center;">[•]</p>
---	---

ALTRE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
<p>Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta</p>	<p>[•]</p>

GARANZIE	
<p>Garanzie</p>	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]</p> <p style="text-align: center;"><i>overo</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it.</p>

Sezione E - NOTA INFORMATIVA

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE

**“BANCA DI CARAGLIO – CREDITO COOPERATIVO – TASSO MISTO
CON EVENTUALE MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)”**

E.1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**E.2 FATTORI DI RISCHIO****AVVERTENZE GENERALI**

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione, denominato "Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Tasso Variabile".

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V- Documento di Registrazione - al fine di comprendere i fattori di rischio generici e specifici relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

I prestiti obbligazionari, emessi in ragione della Nota Informativa sono caratterizzati dalla rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile; risulta, dunque, necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento alla sua propensione al rischio e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

E.2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente nota informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sottoelencati collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni.

Rischio Credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che il debitore non onori i propri obblighi alle scadenze contrattuali previste. Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa infatti finanziatori della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, acquisendo il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi nonché il rimborso del capitale investito. Il sottoscrittore si assume pertanto il rischio che, in caso di impossibilità finanziaria dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, tale diritto possa risultare pregiudicato.

Rischio dei limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale e degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Le obbligazioni possono essere garantite dal fondo garanzia degli obbligazionisti. L'evento sarà indicato di volta in volta nelle condizioni definitive. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono

FATTORI DI RISCHIO

comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 8 della Nota Informativa.

Rischio connesso alla natura strutturata delle obbligazioni (eventuale)

Con riferimento alle obbligazioni Tasso Misto con eventuale Minimo (FLOOR) e/o Massimo (CAP), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP da luogo ad un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

Rischio di vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("rischio tasso di mercato");
- l'assenza del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri nel prezzo di emissione").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di emissione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito ai titoli al momento dell'acquisto.

Per contro tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari, che si ripercuotono sui prezzi e, quindi, sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

FATTORI DI RISCHIO

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente, comunque, negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Al valore dell'obbligazione potrà essere applicato uno spread denaro/lettera (bid/ask) nella misura massima di 200 punti base (pari a 2 punti percentuale).

Al prezzo stabilito successivamente all'emissione potranno inoltre essere applicate le spese (nella misura massima di 6,5€) e le commissioni di negoziazione (nella misura massima del 1,10% che andranno aggiunte al prezzo nel caso di rivendita e dedotte dal prezzo nel caso di riacquisto) comunque spese e commissioni non superiori a quelle previste contrattualmente con il cliente per la negoziazione di strumenti finanziari.

Rischio di spread negativo relativo al Parametro di indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, che potrebbe ridursi sino al valore pari a zero.

Rischio relativo alla previsione di un tasso massimo

E' il rischio connesso alla facoltà dell'Emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole a tasso variabile non possano essere superiori ad un Tasso Massimo. Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di Indicizzazione, eventualmente maggiorato o diminuito dello spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le cedole variabili saranno calcolate in base al Tasso Massimo. L'investitore, pertanto, deve tener presente che, qualora il tasso della cedola variabile sia determinato applicando un tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di indicizzazione, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio di disallineamenti tra la periodicità del Parametro di Indicizzazione quella della cedola

Nell'ipotesi in cui la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del Parametro di Indicizzazione (per esempio, cedola semestrale indicizzata al Tasso di Rifi naziamento principale della Banca Centrale Europea), tale disallineamento potrebbe agire negativamente sul rendimento del titolo.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Il regolamento dei titoli prevede, al verificarsi di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria, particolari modalità di determinazione degli interessi e/o l'effettuazione di modifiche alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'emittente quale agente di calcolo.

Gli "eventi di turbativa" e "straordinari" riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata al successivo punto 4.7.

Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito di credito dello stesso. Inoltre poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del merito creditizio potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali elementi, fa riferimento alla curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del proprio merito creditizio.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o altri oneri nel prezzo di emissione

Nelle condizioni definitive saranno evidenziati gli eventuali oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, a carico dell'investitore rappresentati in via esplicitiva nella Nota Informativa.

La presenza di commissioni e/o oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario, conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

FATTORI DI RISCHIO

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile

Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio di conflitto di interessi

In capo alla Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di emittente delle obbligazioni, si trova in conflitto di interessi in quanto la stessa:

- opera in qualità di collocatore e pertanto vi è coincidenza tra emittente e collocatore;
- opera quale agente di calcolo;
- svolge il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione delle obbligazioni;
- opera quale unico negoziatore in contropartita diretta.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o riduzione dell'ammontare totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni di propria emissione, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione riguardo l'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di variazione del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, che potrebbe ridursi sino al valore pari a zero.

Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento della cedola

Il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del Parametro di Indicizzazione quando il parametro di indicizzazione subisce l'arrotondamento ai 5 o 10 centesimi inferiori. Tale arrotondamento potrebbe agire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto

FATTORI DI RISCHIO

rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

E.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

E.3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa,, ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Inoltre l'Emittente si rende disponibile a negoziare l'Obbligazione in contropartita diretta e tale situazione determinerebbe un ulteriore conflitto di interessi. Qualora l'eventuale copertura del prestito da parte dell'emittente sia effettuata con una società partecipata dall'Emittente, quale ad esempio, ICCREA Banca Spa, si potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori. Per informazioni riguardo i conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e del collegio sindacale si rinvia al paragrafo 9.2 del documento di registrazione.

E.3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

E.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

E.4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

j) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

La Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") aventi caratteristiche tipiche dei cc.dd.'plain vanilla', ossia titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componente derivative che prevedono il rimborso del 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni l'Emittente corrisponderà agli Investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un periodo indicato nelle Condizioni Definitive (il "Periodo Fisso") sulla base di tassi di interesse prefissati costanti oppure crescenti predeterminati all'emissione (le "Cedole Fisse"), mentre per il restante periodo (il "Periodo Variabile"), l'importo delle cedole variabili (le "Cedole Variabili") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di indicizzazione prescelto (il "Parametro di Indicizzazione") consistente nel tasso di interesse variabile, rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base.

Durante il periodo a tasso fisso, in caso di cedole calcolate secondo i tassi di interesse crescenti predeterminati all'emissione due o più cedole consecutive potranno avere lo stesso tasso di interesse.

Nelle Condizioni Definitive del prestito potrà essere indicata la previsione di un tasso minimo per le Cedole Variabili (il "Tasso Minimo"). Ove previsto il Tasso Minimo per le Cedole Variabili, nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole Variabili sarà pari al Tasso Minimo.

Nelle Condizioni Definitive del prestito potrà essere indicata la previsione di un tasso massimo per le Cedole Variabili (il "Tasso Massimo"). Ove previsto il Tasso Massimo per le Cedole Variabili, nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle Cedole Variabili sarà pari al Tasso Massimo.

Per le Cedole Variabili l'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Il Parametro di indicizzazione può essere scelto tra il tasso Euribor (1, 2, 3, 6 e 12 mesi), il tasso di rendimento dei BOT (3, 6 e 12 mesi) ed il Tasso di Rifi naziamento principale della Banca Centrale Europea.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, ove non previsto un Tasso Minimo, non prevedono alcun rendimento minimo garantito. In ogni caso le cedole non potranno mai assumere un valore negativo .

Nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso Euribor oppure il tasso di rendimento dei BOT , non esiste disallineamento tra la periodicità della cedola e la periodicità del parametro scelto per l'indicizzazione.

La denominazione, la durata, le cedole a tasso prefissato, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), l'eventuale tasso minimo (Floor), l'eventuale tasso massimo (Cap) e l'eventuale modalità di arrotondamento saranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni possono essere assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo; l'evento sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

ii) il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive, pubblicate entro il giorno d'inizio dell'Offerta, e contestualmente trasmesse alla CONSOB sarà anche indicato il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

E.4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

E.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008 e successive modifiche.

E.4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

E.4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

E.4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole periodiche alle date di pagamento degli interessi.

E.4.7 Tasso di interesse nominale, disposizioni relative agli interessi da pagare, data di godimento degli interessi, date di scadenza degli interessi, termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni emesse in ragione della Nota Informativa corrisponderanno ai portatori cedole periodiche il cui ammontare è determinato, rispettivamente, per il primo periodo ("**Periodo Fisso**") sulla base di tassi di interesse prefissati costanti oppure crescenti predeterminati all'emissione, mentre per il secondo periodo ("**Periodo Variabile**"), l'importo delle Cedole Variabili verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di indicizzazione, consistente in un tasso di interesse variabile, rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread costante, espresso in punti base.

Durante il periodo a tasso fisso, in caso di cedole calcolate secondo i tassi di interesse crescenti predeterminati all'emissione due o più cedole consecutive potranno avere lo stesso tasso di interesse.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap) oggetto della presente Nota Informativa corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento (la "**Periodicità pagamento cedole**").

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la "**Data di pagamento delle cedole**") saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

vi) dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap) corrisponderanno ai portatori, delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**") prescelto ed indicato nelle Condizioni definitive alternativamente tra il valore puntuale o media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, ovvero Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, ovvero il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

vii) descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (il "Tasso di interesse"), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

ESEMPI DI TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE						
DIVISA DI EMISSIONE	TASSO	DURATA DI RIFERIMENTO DEL TASSO				
		1 MESE	2 MESI	3 MESI	6 MESI	12 MESI
EURO	EURIBOR	EUR 1M	EUR 2M	EUR 3M	EUR 6M	EUR 12M
EURO	RENDIMENTO BOT IN ASTA	-	-	3 MESI	6 MESI	1 ANNO
EURO	TASSO UFFICIALE DI RIFERIMENTO BCE					

Tasso Euribor:

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive.

L'Euribor scelto come parametro di indicizzazione potrà essere puntuale o la media di un mese o di un altro periodo temporale, come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora la Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il Tasso non è pubblicato, la rilevazione è effettuata il primo giorno di quotazione antecedente la Data di Rilevazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Euribor sarà rilevato nelle Date di Rilevazione dai circuiti internazionale Reuters e Bloomberg, nonché pubblicato dai principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro:

Sarà scelto come parametro di indicizzazione il rendimento semplice lordo dell' asta Bot (trimestrale, semestrale, annuale) del mese precedente, rilevato sul quotidiano "Il Sole 24Ore" nonché sul sito www.dt.tesoro.it oppure www.bancaditalia.it.

Tasso Ufficiale di riferimento BCE

Il tasso ufficiale di riferimento anche denominato TUR è un **tasso fissato dalla banca centrale europea (BCE)** applicato durante le operazioni di rifinanziamento nei confronti del sistema bancario e finanziario. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE sarà rilevato nelle Date di Rilevazione dal circuito internazionale Bloomberg (alla pagina EURR002W), nonché sul sito www.bancaditalia.it (nella sezione dedicata alla Banca Centrale / Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità / Informazioni operative / Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema) nonché pubblicato sul quotidiano finanziario MF (alla voce "Tassi BCE" – "Operazioni di mercato aperto" – "Tasso di riferimento principale") come indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario.

L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione dei Tassi di Interesse e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione dei Tassi di Interesse per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

viii) metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Con riferimento alle cedole variabili, il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario¹⁰ (il "Calendario"), la convenzione di calcolo¹¹ (la "Convenzione di calcolo") e la base per il calcolo¹² (la "base per il calcolo") indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il pagamento delle cedole avverrà in maniera posticipata alle date indicate nelle Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno calcolati secondo la seguente formula :

$$\frac{C \times r \times t}{gg}$$

dove:

C = Capitale

r = tasso periodale lordo

t = tempo di possesso calcolato come giorni effettivi secondo l'anno commerciale

gg = giorni totali del periodo della cedola calcolati secondo l'anno commerciale (act/act)

Il Parametro di Indicizzazione, gli arrotondamenti su tale parametro (gli "Arrotondamenti"), la data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo (il "Tasso Minimo"), l'eventuale Tasso Massimo (il "Tasso Massimo") saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prime cedole in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

ix) indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la "Fonte Informativa").

x) descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile antecedente la data di rilevazione originariamente prevista.

¹⁰ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

¹¹ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "Following Business Day Convention", indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "Modified Following Business Day Convention" indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

¹² Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni Definitive potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile A UN MESE CON 30 GIORNI); O (v) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Emittente operante quale Agente di Calcolo, ne modificano la struttura e ne compromettano l'esistenza, l'Emittente effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, senza arrecare pregiudizio per gli interessi degli investitori.

xi) regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Non applicabile.

xii) nome del responsabile del calcolo

Il Responsabile per il calcolo è l'Emittente.

xiii) se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti

Ove sia indicato la previsione di un Tasso Minimo per le Cedole Variabili, nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole Variabili sarà pari al Tasso Minimo.

Ove presente, Il Tasso Minimo verrà determinato con riferimento alla curva Free Risk Euro Swap; in particolare il tasso minimo non potrà essere inferiore al tasso espresso dal nodo temporale corrispondente al numero di anni nei quali l'obbligazione paga un interesse a tasso fisso. Per esempio, nel caso di una obbligazione a tasso Misto di durata 5 anni, con i primi due anni a tasso fisso ed i restanti tre anni a tasso variabile, il tasso minimo, se presente, non potrà essere inferiore al tasso euro swap a 2 anni.

Ove sia indicato la previsione di un Tasso Massimo per le Cedole Variabili, nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle Cedole Variabili sarà pari al Tasso Massimo.

Ove presente, Il Tasso Massimo verrà determinato con riferimento alla curva Free Risk Euro Swap; in particolare il tasso massimo non potrà essere inferiore al tasso espresso dal nodo temporale corrispondente alla durata complessiva, espressa in anni, dell'obbligazione. Per esempio, nel caso di una obbligazione a tasso Misto di durata 5 anni, con i primi due anni a tasso fisso ed i restanti tre anni a tasso variabile, il tasso massimo, se presente, non potrà essere inferiore al tasso euro swap a 5 anni.

Per le Cedole Variabili l'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Il Parametro di indicizzazione può essere scelto tra il tasso Euribor (1, 2, 3, 6 e 12 mesi), il tasso di rendimento dei BOT (3, 6 e 12 mesi) ed il Tasso di Rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea.

La durata del titolo, la periodicità delle cedole, il tasso fisso costante oppure crescente, il parametro di indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo, L'eventuale Tasso Massimo e l'eventuale arrotondamento verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

E.4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza

E.4.9 Il Rendimento Effettivo

i) indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**" e "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**").

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo (calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 20,00%) relativo alla singola Emissione verrà calcolato in regime di capitalizzazione composta, con il metodo del tasso interno di rendimento, ovvero il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'Obbligazione al Prezzo di Emissione, e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

E.4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

E.4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Progetto di Emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società Cooperativa nella seduta del 04/06/2012.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

E.4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica Obbligazione.

E.4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

E.4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

E.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

E.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

E.5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni Tasso Misto con eventuale minimo (Floor) e/o massimo (Cap) potranno essere sottoscritte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive:

- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito
- esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi. I prestiti obbligazionari saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "RISERVATA" presente nella relativa denominazione del Prestito.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

E.5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Offerta (l'**"Ammontare Totale"**) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmessa alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

E.5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la Sede e le Filiali della Banca.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o qualora, in corso di collocamento, le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB e resa pubblica presso la sede e le Filiali della Banca.

ii) descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito **"Modulo di Adesione"**) che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e/o le filiali della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e all'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento, potranno, ai sensi dell'art 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

E.5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

E.5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il **"Taglio Minimo"**) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

E.5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la **"Data di Regolamento"**) che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o

addebito su conto corrente. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

E.5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo [www. bancadicaraglio.it](http://www.bancadicaraglio.it).

E.5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

E.5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

E.5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della Banca e/o agli investitori Istituzionali.

Le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno prevedere, per ragioni commerciali, che alcune emissioni possano essere sottoscritte esclusivamente da una o più delle seguenti categorie di soggetti (un "Offerta Riservata"):

- Esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di 1) denaro contante 2) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari 3) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento.
- Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi di Pronti Contro Termine presso l'Emittente.
- Esclusivamente da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente.
- Esclusivamente da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatari di un Dossier Titoli.
- Esclusivamente presso le Filiali indicate nelle Condizioni definitive.
- Esclusivamente i soggetti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

NON APPLICABILE

E.5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

E.5.3 Fissazione del Prezzo

E.5.3.1 Prezzo di Offerta

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di offerta (il "Prezzo di emissione") delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti.

Per eventuali sottoscrizioni con Date Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle Obbligazioni, questo è fissato in ragione delle condizioni di mercato, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposto da obbligazioni aventi le medesime caratteristiche finanziarie, emesse da banche simili, per merito di credito, all'Emittente. Tale impostazione può determinare rendimenti inferiori a quelli dei Titoli di Stato Italiani di pari durata.

ii) il metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione e la procedura di comunicazione sono contenute nelle Condizioni Definitive.

iii) indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

L'Emittente non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

E.5.4 Collocamento e Sottoscrizione

E.5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa, che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento"). Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

E.5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, per il tramite di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 – 20154 Milano).

E.5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

E.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

E.6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

i) Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. Si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa per le informazioni sulle modalità di negoziazione.

ii) Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione
NON APPLICABILE

E.6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella Nota Informativa non sono trattate su alcun mercato regolamentato o equivalente.

E.6.3 Impegno sul mercato secondario

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione su di un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione. Si precisa che l'Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, l'emittente comunque negozierà le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata dalla Banca disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca.

La Banca si è dotata di regole interne per garantire⁴ i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo formulazioni di pricing stabilite dalla propria "policy di pricing", attualmente secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso risk free di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso risk free alla data di valutazione iniziale).

L'emittente in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni di "stress", così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni.

Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "policy di Pricing" disponibile sul sito www.bancadicaraglio.it.

Al prezzo, così calcolato, potranno inoltre essere applicate, in linea con quanto previsto nella sezione "costi e oneri" dell'informativa generale, le spese (nella misura massima di 6,5€) e le commissioni (nella misura massima del 1,10%) che andranno aggiunte al prezzo nel caso di rivendita e dedotte dal prezzo nel caso di riacquisto) comunque spese e commissioni non superiori a quelle previste contrattualmente con il cliente per la negoziazione di strumenti finanziari. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire

delle perdite in conto capitale in quanto la vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

La Banca si riserva la facoltà di estinguere le obbligazioni eventualmente riacquistate dalla medesima nell'ambito del servizio di negoziazione conto proprio pur continuando a garantire la liquidabilità dell'obbligazione ai restanti possessori del titolo.

Si evidenzia che eventuali modifiche della "strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" e/o della "policy di pricing verranno rese tempestivamente disponibili mediante pubblicazione sul sito www.bancadicaraglio.it.

E.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

E.7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

E.7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

E.7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella Nota Informativa.

E.7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella Nota Informativa, provenienti da terzi.

E.7.5 Rating

i) Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating.

ii) Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

La Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating con riferimento alle proprie obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

E.8. GARANZIE

MODULO AGGIUNTIVO REDATTO SECONDO LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma.

E.8.1 Natura della garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'emittente.

Le Obbligazioni possono essere garantite dal Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo. (il "**Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**"). L'eventuale garanzia del Fondo sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio volontario costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art.74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

E.8.2 Campo di applicazione della garanzia

Il diritto all'intervento del Fondo di Garanzia può essere esercitato secondo le condizioni previste dallo Statuto e solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

E.8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi

somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

E.8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, ed è altresì disponibile presso tutte le filiali e presso la sede legale dell'Emittente.

ALLEGATO E - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O MASSIMO (CAP)''



BANCADI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CREDITO COOPERATIVO -
Sede sociale, legale ed amministrativa: Caraglio, (Cuneo) Via Roma n. 130 –
Sede distaccata: San Remo (Imperia) Via Escoffier n. 20 / 24 / 26
Sede distaccata: Imperia (Imperia) Via Alfieri, 25
Recapiti: Tel. 0171 617111 – Fax 0171/617165 – Sito Internet: www.bancadicaraglio.it
Codice ABI 08439 – Codice Fiscale e Partita IVA 00245130042
Iscr. Albo della Banca d'Italia n. 3181.50 – Iscr. Albo Società Cooperative n. A159237 – Iscr. Reg. Imprese di Cuneo, N. 00245130042 – Iscr. CCIAA di Cuneo n° 00245130042
Capitale sociale e Riserve al 31.12.2011: Euro 79.577.282,71
Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo – Aderente al fondo nazionale di Garanzia
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo – Aderente al fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo

**CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'OFFERTA DI PRESTITI
OBBLIGAZIONARI DENOMINATI**

**“Banca di Caraglio – Credito Cooperativo – Tasso Misto con eventuale Minimo
(Floor) e/o Massimo (Cap)''**

[Denominazione del Prestito]
ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] procedimento [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486 , e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “Prospetto”) relativo al Programma di emissione “Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo - Tasso Misto con eventuale Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap) ” (il “Programma”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo – Società cooperativa, via Roma n. 130, 12023 Caraglio (Cuneo), e/o le filiali della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadicaraglio.it.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse [costante o crescente] lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse [costante o crescente] netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile / bimestrale / trimestrale / semestrale / annuale]
Data di godimento	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Parametro di Indicizzazione	Il parametro di indicizzazione prescelto è: <i>[indicare uno tra i seguenti : il valore puntuale o media mensile del tasso Euribor mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale, ovvero Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, ovvero il tasso di rendimento in asta di offerta dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale]</i>
Arrotondamenti	[•]
Data di rilevazione	[•]
Fonte Informativa	[•]
Spread	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Tasso Minimo	[•]
Tasso Massimo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del	[•]

CdA	
Data di emissione	[•]
Data eventuale richiesta di garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	<p>L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto]</p> <p style="text-align: right;"><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni Tasso Fisso possono essere sottoscritte esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il cliente non potrà utilizzare somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente l'apertura del collocamento.] - e/Oppure da clienti che apportano disponibilità riveniente dal rimborso di operazioni di Pronti Contro Termine presso l'Emittente]. - e/Oppure da clienti che dispongono di somme rivenienti da rimborsi e vendite di Titoli di terzi presso l'Emittente.] - e/oppure da clienti soci della Banca e loro familiari in qualità di cointestatori di un Dossier Titoli]. - e/Oppure presso le Filiali di [•].] - e/Oppure da clienti che in abbinamento alla sottoscrizione del prestito obbligazionario sottoscrivano prodotti di risparmio gestito (Fondi/Sicav/Gestioni Patrimoniali) e/o prodotti assicurativi.]
Ammontare totale dell'offerta	[•]
Periodo di offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadicaraglio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadicaraglio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]
Prezzo di emissione / sottoscrizione	<p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p> <p style="text-align: center;"><i>overo</i></p> <p>[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per</p>

	<p>Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al al Prezzo di Emissione incrementato delle commissioni di sottoscrizione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]</p>
<p>Commissioni di sottoscrizione/ collocamento / altre commissioni esplicitate di collocamento</p>	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre esplicitate a carico del sottoscrittore].</p> <p style="text-align: center;"><i>Overo</i></p> <p style="text-align: center;">[●]</p>

ALTRE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
<p>Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta</p>	<p>[●]</p>

GARANZIE	
<p>Garanzie</p>	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario non è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.]</p> <p style="text-align: center;"><i>overo</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.fgo.bcc.it.</p>